IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 109. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Domenica, 21 Aprile 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Le condizioni del trattato di pace tra la China ed il Giappone, il fatto saliente della settimana, non si conoscono ancora in modo preciso, ma la stampa di tutti i paesi discute vivacemente quelle date dal telegrafo.

Riassumendo questi commenti si giunge alla conclusione che le concessioni territoriali della China, come la cessione di Port-Arthur e dell'isola Formosa interessano principalmente la Russia e l'Inghilterra, pei rispettivi possedimenti nell'Estremo Oriente.

Come avevamo previsto, il trattato di pace, se non è contenuto in certi limiti, corre rischio di sollevare le proteste dell'Occidente. L'Europa non è la Cina. Finora però le condizioni ufficiali non sono note in modo preciso.

Ne sapremo qualche cosa di più dopo la ratifica.

Intanto ad impedire che il Giappone possa profittare della posizione per assicurarsi vantaggi economici in misura da ledere quelli delle altre nazioni, si è iniziato uno scambio di vedute tra i gabinetti, e si parla perfino, non sappiamo davvero con quale criterio, di un Congresso internazionale.

In Germania l'opposizione dei nazionali-liberali contro i noti emendamenti del Centro, al progetto relativo ai partiti sovversivi, in quanto riflettono la libertà e la critica scientifica, si è estesa a tutto il paese.

E' notevole che il giornale ufficiale di Carlsruhe nel granducato di Baden, ha riprodotto approvandole le proteste dei nazionali-liberali, mentre la *Nordd. Allg. Zeit.* dichiara che il governo non si ritiene assolutamente impegnato agli emendamenti del Centro.

Insomma i partiti dell'ordine desiderano sia approvato il progetto senza eccessi.

Il viaggio all' Havre del Presidente della Repubblica francese si compie tra l'entusiasmo delle popolazioni. Nelle sue risposte ai sindaci, alle associazioni operaie ed al clero, il signor Félix Faure si è tenuto sulle generali, promettendo a tutti l' appoggio del governo ed il suo personale.

L'alto clero, coll' arcivescovo di Parigi alla testa, ha iniziato una agitazione contro la nuova tassa sulle Congregazioni religiose, ma lascierà il tempo che trova.

Il Gabinetto Rosebery, che parve ridotto per un momento ai minimi termini, dopo essere uscito vittorioso nella difficile questione del Presidente della Camera, si trova ora in procinto di essere rafforzato. Perchè il Chamberlain, capo degli unionisti che finora fu sempre alleato ai conservatori, rendendo difficile la vita al Gabinetto, ora nella questione della separazione della Chiesa dallo Stato nel Galles si stacca dai conservatori in modo risoluto.

Un altro partito in cui si sono manifestati degli screzi per questioni politiche e principalmente per la riforma elettorale è quello liberale tedesco e delle sinistre unite, al Reichsrath austriaco. E' questo il partito che conta circa 100 voti ed è quindi il nucleo della maggioranza di coalizione del Gabinetto Windischgraetz, per cui se il partito si sfascia, il secondo pericola.

Causa del dissenso è l'atteggiamento del ministro delle finanze D.r Plener, che rappresentando il gruppo tedesco nel governo è accusato di arrendevolezza al gruppo clerico-conservatore Hohenwart, che vuol contentare gli sloveni nelle pretese del ginnasio sloveno a Cilli e delle tabelle bilingui in Istria.

Alla riapertura del Reichsrath potrebbero quindi verificarsi delle novità.

Nel Consiglio dei ministri comuni ai due Stati dell'Impero tenutosi giovedì sotto la presidenza dell'imperatore, fu approvato il bilancio che sarà presentato alle Delegazioni sui primi di giugno. I maggiori crediti pel bilancio della guerra, ascendono a 4 milioni di fior. per spese già votate dalle Delegazioni nel 1891.

Il maresciallo Martinez Campos, appena giunto a Cuba si è accinto all'opera. Egli ha emanato un proclama di piena amnistia agli insorti purchè facciano atto di sommissione. Ma finora la promessa non ebbe effetto: non si fidano.

Dalla Spagna sono partiti in questi giorni quattro incrociatori ed altri sono pronti alla prima richiesta. Contro gli insorti si prepara un colpo decisivo.

Le elezioni in Serbia sono riuscite, come si era previsto, con maggioranza enorme del Governo. In alcuni collegi i liberali, non ostante la parola d'ordine dell'astensione, hanno preso parte alla battaglia elettorale e varie notabilità del partito saranno nominate deputati della Corona.

La Camera si apre lunedì prossimo a Nisch e si accingerà subito alla discussione del bilancio.

UNA LODEVOLE INIZIATIVA

L'ordine del giorno approvato dalla " Costituzionale „ di Milano, nella sua riunione di venerdì, che abbiamo pubblicato ieri nelle *Ultime Notizie* è un ordine anodino, con poco colore e con poco sapore.

Non significa approvazione incondizionata, ma neppure ha carattere di opposizione al governo attuale.

Lo ha, invece, netto e deciso alla precedente amministrazione; anzi si può dire che la condanna dei metodi di governo di quella amministrazione ne dà la nota.

Sicchè, se bene ne abbiamo compreso la portata, quell'ordine del giorno prende specialmente di mira i moderati, che hanno partecipato alla riunione della Sala Rossa, trescando con coloro che sono stati in passato, e lo sarebbero ancora in avvenire, i più fieri avversari della loro parte politica e li invita a ritornare all'ovile, dal quale non avrebbero dovuto disertare.

E' prematuro dire dell'azione che sui dissidenti moderati eserciterà cotesto invito; ma una cosa, intanto, risulta chiara dalla attitudine della " Costituzionale „ di Milano, ed è che essa ripudia quelle alleanze spurie con i radicali, che alcuni, mettendo da banda tradizioni e principii, vagheggiavano ed accarezzavano, per antico o recente odio all'on. Crispi.

Se, sotto il punto di vista ministeriale, la deliberazione dei costituzionali-moderati di Milano può non essere perfettamente ortodossa, lo è, tuttavia, sotto il punto di vista della coerenza e della correttezza politica e merita, pertanto, di essere lodata senza restrizione da quanti conservano sempre viva la fede e sentono sempre caldo l'affetto per le istituzioni nazionali. Imperocchè, se un pericolo potrà mai minacciare le istituzioni, questo pericolo sorgerà il giorno in cui i monarchici sinceri ed onesti, o per passiva inerzia o per triste soddisfazione di personali rancori, ne aiuteranno gli avversari a dare la scalata al governo.

La " Costituzionale „ di Milano mantiene una posizione a sè; non si confonde con le schiere amiche del ministero, ma ha cura, in pari tempo, di marcare il suo distacco dalle Opposizioni coalizzate, alle quali dichiara la guerra senza sottintesi.

" Io non sono con voi — essa loro dice — perchè vi ho veduti alla prova ed ho esperimentato gli amari frutti del vostro governo; nè altri migliori potreste darne, se doveste riaverlo. „

" Dunque, il *porro unum necessarium* per il momento è di impedire il vostro ritorno al potere; al resto penseremo poi. „

E' la tesi della *Perseveranza* e, possiamo anche aggiungere, quella del buon senso, che hanno ottenuto il consentimento della " Costituzionale „ milanese.

Naturalmente il ministero ed i suoi amici opereranno prudentemente e saviamente, se non faranno troppa fidanza sul concorso delle forze moderate milanesi — perchè questo loro è, *per ora*, un concorso interessato, che potrà venir meno subito dopo il combattimento; ma sarebbero altrettanto malcauti e malaccorti, se non favorissero un movimento, che rappresenta un efficace aiuto e che risponde ad un sano criterio della situazione politica del paese e dei doveri che essa impone ai partiti schiettamente costituzionali.

Nei buoni tempi antichi, quando le lotte si impegnavano sulle idee e non sugli uomini, la regola era, tanto nel campo progressista, quanto in quello moderato, di appoggiare prima i propri amici ed, in difetto, di appoggiare i candidati affini, senza domandare loro se ministeriali od oppositori.

Ma quelli erano tempi codini; oggi i costumi politici sono progrediti e si tenta di inaugurare, in ossequio ai nuovi tempi ed ai nuovi costumi, anche una nuova scuola, della quale è primo ed unico dogma il dovere dell'Opposizione di appoggiare qualunque candidato, che si sia dichiarato avversario dell'on. Crispi, senza fare sciocche ed antiquate distinzioni di programmi e di ideali.

A questa malsana tendenza, che mira a sostituire le persone alle cose e che abbassa la lotta elettorale, che dovrebbe essere mantenuta nel campo sereno dell'idealità, a questa malsana e pericolosa tendenza si propone di fare argine l'Associazione Costituzionale di Milano.

La sua è una buona iniziativa, che deve essere incoraggiata anche da coloro che, come noi, non consentono intieramente nei suoi giudizi, non ne dividono tutti i principii e tutte le aspirazioni.

Temiamo però che essa troverà, se non i più numerosi, i più vivaci avversari nelle file stesse del suo partito.

L'on. Crispi ha urtato troppe vanità moderate, perchè queste gli possano perdonare di essere ciò che esse non sono e che non saranno mai.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 20. — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: " Gli aiutanti di campo onorari del Sultano, barone von Goltz pascià e Kamphoevener pascià, sono stati nominati marescialli. „

(S) **Buckingham**, 20. — Il Duca d'Aosta è partito stamane per Londra, onde incontrarvi il Duca d'Orléans.

(N) **Parigi**, 20, ore 11,15. — Un dispaccio al *Mémorial Diplomatique* smentisce che l'Imperatore Guglielmo debba recarsi a Roma il 20 settembre. L'Imperatore Guglielmo e il Re Umberto avranno una intervista a Venezia in un'epoca più vicina.

Londra. — Il principe Alberto di Prussia, Reggente di Brunswick e suo figlio, principe Gioacchino, col seguito, sono arrivati da Ilfracombe ed alloggeranno all'Hotel Albermale, Piccadilly.

Dresda. — E' morto, a 84 anni, il generale von der Osten Sacken. Come maggior generale comandò la 25.a brigata di fanteria durante la guerra franco-tedesca del 1870, fu ferito a Colombey e si distinse all' assedio di Metz ed alla battaglia di Digione. Era decorato della Croce di Ferro e si ritirò dal servizio nel 1871.

(N) **Londra**, 20, ore 12,40. — Il duca e la duchessa di Cumberland, colla loro figlia principessa Olga, che trovansi ora a Copenaghen, sono attesi in breve in Inghilterra in visita presso il principe e la principessa di Galles.

La duchessa, meglio conosciuta come principessa Thyra, è la sorella minore della principessa di Galles.

Essa non è più stata in Inghilterra dal 1878.

(N) **Londra**, 20, ore 14,20. — L'ambasciata del Re degli Ascianti è attesa qui ai primi della settimana entrante.

Atene. — E' arrivato il ministro di Francia signor Bourée, insieme al capitano Wimpffen, addetto militare e al signor Lefèvre-Pontalis.

Vienna. — Il *Neues Wiener Tageblatt* annunzia che il signor Zankoff, ora a Pietroburgo, è stato ricevuto dallo Czar Nicolò II.

Berlino. — Il processo, intentato per alto tradimento a Flensbourg al giornalista Hansen per aver chiesto la retrocessione dello Schleswig alla Danimarca è abbandonato dietro ordinanza del procuratore generale dell'Impero.

(S) **Londra**, 20 — La Regina Amelia di Portogallo è attesa a Stowe-House nella entrante settimana.

(S) **Verona**, 20 — Stasera, alle ore 22,55, arriverà la Principessa Federico Carlo di Prussia, proveniente da Monaco di Baviera.

S. A. scenderà all'*Hotel de Londres*, si tratterrà qui domani e ripartirà lunedì, alle ore 11.10, per Firenze.

(S) **Londra**, 20. — Si conferma che il matrimonio del duca d'Aosta colla Principessa Elena d'Orléans verrà celebrato l' otto giugno a Kingstown.

Il viaggio del signor Félix Faure

(N) **Parigi**, 20, ore 11,15 — Si ha dall'Havre che il presidente della Repubblica, signor Félix Faure, assistette ieri sera allo spettacolo di gala al Grand Théâtre.

Si rappresentava il dramma di Francesco Coppée: *Pour la Couronne*. (Per la Corona).

Quando l'attore disse questi versi: *Chez nous c'est au plus meritant qu'on donne la couronne.* (Da noi si dà la corona al più meritevole) gli astanti si volsero verso il signor Félix Faure, al quale fecero una ovazione entusiastica che durò diversi minuti.

Il presidente aveva presso di sè il comandante dell'incrociatore inglese *Australia*; altri ufficiali di questo assistevano pure alla rappresentazione.

Il signor Félix Faure fu vivamente acclamato tanto all'entrata quanto all'uscita dal teatro.

(S) **Le Hâvre**, 20. — Il presidente della Repubblica, Felix Faure, ha fatto stamane, una gita a piedi nei dintorni di Hâvre.

Quindi egli ha offerto, alla sotto-prefettura, una colazione ai sindaci del circondario.

Gli ufficiali di terra e di mare hanno offerto, stamane, un vino d'onore al console d'Inghilterra ed agli ufficiali dell'*Australia*.

Il colonnello Thibon, che presiedeva l'adunanza, ha fatto un brindisi, dicendo che l'invio dell'*Australia* all'Hâvre renderà più saldi i legami così numerosi e così stretti che esistono fra i due paesi.

Il console d'Inghilterra ha risposto augurando che le relazioni tra i due paesi sieno sempre non altro che gare di cortesia e di amicizia cordiali.

Il Papa e gl' inglesi

(S) **Londra**, 20. — Il *Times* pubblica il testo della Lettera Apostolica del Papa al popolo inglese.

Il Papa dice di avere grandemente desiderato di dirigere una lettera speciale agli inglesi onde dare all'illustre razza inglese una prova del suo affetto sincero. Desidera ardentemente che i suoi sforzi riescano a far progredire la grande opera della riunione della Cristianità.

Dopo aver citato le prove di affetto date dai Sommi Pontefici all'Inghilterra, fino dal tempo di S. Gregorio Magno, e accennato agli sforzi fatti dall'Inghilterra, tendenti alla soluzione della questione sociale, all'educazione religiosa della gioventù, alle opere di carità, all'osservanza della domenica, al rispetto in genere pei libri sacri, e ricordato le dimostrazioni diverse, della potenza e delle risorse della nazione inglese, il Papa dichiara che il lavoro degli uomini pubblici e privati, non raggiungerà piena efficacia senza la preghiera e la benedizione divina.

Il Papa parla della necessità crescente dell'unione di coloro che professano la fede cristiana come mezzo di difesa contro il progresso degli errori moderni.

Vede con soddisfazione il numero crescente degli uomini religiosi e prudenti che lavorano molto sinceramente per la riunione alla Chiesa Cattolica.

Quindi il Papa si dirige con amore a tutti in Inghilterra, a qualsiasi gruppo od istituto religioso appartengano, desiderando di chiamarli a questa unione sacra. In questa causa, egli chiama dapprima a concorrere con lui i cattolici inglesi ed invoca all'uopo i Santi Patroni dell'Inghilterra e sopratutto la Madre di Dio, affinchè intercedano presso il Trono divino.

Il Papa finalmente concede un'indulgenza di trecento giorni a tutti coloro, che reciteranno la preghiera annessa alla sua Lettera Apostolica.

Fondo di riserva delle buffetterie.

Esiste nei magazzini militari una considerevole quantità di buffetterie di antico modello, in ottimo stato di servizio, le quali possono essere vantaggiosamente impiegate dai corpi per le ordinarie sostituzioni, dopo essere state ridotte a modelli quasi regolamentari, non diversificando da questi che in particolari di poca importanza, i quali non arrecano nocumento alcuno nè alla durata degli oggetti, nè all'estetica.

Le dette buffetterie, potendo essere cedute ai corpi a prezzi notevolmente inferiori a quelli regolamentari, il ministero della guerra ha determinato che esse siano impiegate per le ordinarie sostituzioni, dopo essere state ridotte a modello, come sopra è detto, per cura dell'opificio di arredi militari.

Consiglio dell' industria e del commercio

L'on. ministro Barazzuoli ha inaugurato ieri mattina i lavori del Consiglio dell'industria e del commercio presieduto dal senatore Boccardo.

L'on. ministro, ringraziati tutti i presenti ed in particolar modo i rappresentanti delle Camere di commercio italiane di Parigi e di Tunisi richiamò l'attenzione del Consiglio su alcuni fra i temi inscritti all'ordine del giorno.

L'on. ministro fece poi rilevare che, giusta il voto emesso dal Consiglio nella precedente sessione, erano stati disciplinati con leggi gl'impianti elettrici, e che tra breve sarà approvato anche il relativo regolamento già compilato da apposita Commissione, diminuendosi così la necessità di provvedersi all'estero di carbon fossile per le nostre industrie; alle quali il ministro si propone altresì di giovare mitigando le tariffe dei trasporti delle nostre ligniti.

Accennò poi ai provvedimenti adottati per accrescere le esportazioni dei nostri prodotti all'estero, e ne tratteggiò i lusinghieri risultati fin qui già ottenuti, anche mercè la solerzia e la diligenza che spiegano i nostri rappresentanti all'estero.

Annunziò pure un suo progetto per istituire delle borse commerciali onde mandare i nostri giovani delle scuole superiori di commercio all'estero a far la pratica commerciale ed aiutare l'impianto di case italiane all'estero. Terminò esprimendo la fiducia nel Consiglio per tuttociò che si attiene allo svolgimento della economia nazionale.

Il discorso fu accolto con approvazioni unanimi del Consiglio, nel quale erano rappresentate le Camere di commercio di Alessandria, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Savona, Siena, Torino, Venezia, la Associazione serica di Torino, il Circolo industriale agricolo e commerciale di Milano e l'Istituto d'incoraggiamento di Napoli.

Erano altresì presenti l'on. Marchiori per la Banca d'Italia ed il cav. Mirone per il Banco di Sicilia ed i signori: on. Cocco-Ortu, De Angeli, Fabrizi, Gianolio, Di Broglio, Marazio, Philipson, Rossi Angelo, Rubini, Serena, Torrigiani, Vigoni, Busca, Pagni e Magaldi.

Dopo ciò il Consiglio ebbe comunicazione dal direttore del Commercio, cav. Callegari, dei provvedimenti presi dall'Amministrazione in ordine ai voti emessi dal Consiglio nella precedente sessione; s'intraprese poi la discussione degli argomenti inscritti all'ordine del giorno. Fu rinviata alla prossima adunanza la discussione del primo tema: " Progetto di regolamento per l'applicazione della legge sui porti, fari e spiaggie „ e fu esaminata quella sul secondo tema: " Progetto della Ditta Bellegrandi per la sistemazione del porto di Vado „ sul quale ha riferito il comm. Comandù.

Presero parte alla discussione, oltre al presidente senatore Boccardo ed al direttore del Commercio, cav. Callegari, i signori Migliardi, Rubini, Vigoni, Pisa, Cocco-Ortu, Locarni, Petriccione, Marchiori, Solari, Comandù, Di Broglio e Zucchini.

EUROPA, CINA E GIAPPONE

(S) **Tien-Tsin**, 20. — Li-Hung-Chang è arrivato in buona salute.

(S) **Londra**, 20. — Lo *Standard* ha da Odessa che diecimila soldati russi sono partiti da alcune settimane per Vladivostock.

E' preparato un nuovo invio di cinquemila soldati, Otto piroscafi sono stati noleggiati per il trasporto del materiale e delle munizioni.

(N) **Vienna**, 20, ore 15,40. — Il *Fremdenblatt* esaminando le condizioni di pace tra la Cina ed il Giappone, dice che quest' ultimo ha vinto la partita che lo eleva a grande potenza dell'Asia orientale. Resta però ancora a vedere se il Giappone non abbia presunto troppo dalle proprie forze; già sin d'ora si afferma che la Russia e la Francia non acconsentiranno all'annessione del sud-ovest della Manciuria.

Dal contegno delle potenze europee più direttamente interessate — dice il giornale — dipenderà l'esito definitivo del conflitto cino-giapponese. L'Europa si era sinora convinta che senza di essa non potesse avvenire alcun mutamento radicale in Asia.

Se ora risulterà che quell'idea era puramente un'illusione, allora incomincierà una nuova êra in Asia e la guerra testè finita segnerà una delle più importanti evoluzioni nella storia dei popoli del vecchio mondo.

(N) **Berlino**, 20, ore 17,10. — La *Nat. Zeitung* raccomanda ai giapponesi di non abusare della vittoria e di essere ora molto calmi e prudenti. Così facendo essi non solo si renderanno benemeriti della pace mondiale, che se essi spingessero troppo oltre le loro pretese sarebbe minacciata, ma agiranno anche nel proprio interesse.

Il Giappone durante la guerra si è, spesso, ispirato all' esempio della Germania; esso non ha ora che da seguire quello della moderazione di cui fu modello a suo tempo il principe di Bismarck.

(S) **Pietroburgo**, 20 — La stampa russa esprime unanimemente inquietezza per l'acquisto fatto dal Giappone di possedimenti continentali.

La *Novoje Vremja* dice che la Russia non deve tollerare una retrocessione di territorio al Nord del golfo di Petchili. Soggiunge che il Giappone prenda Wei-Hai-Wei e tutto ciò che vuole a mezzogiorno, ma nulla della Cina settentrionale.

I *Novosti* insistono sulla convocazione di una Conferenza delle grandi potenze, ma dubitano della solidarietà fra esse e credono che l'*ultimatum* di una sola potenza sarebbe sufficiente per indurre il Giappone a concessioni.

Lo *Swiet* reclama per compenso l'annessione alla Russia della Manciuria sino alle frontiere naturali delle montagne ed una parte della Corea col porto di Lazarew.

(S) **Berlino**, 20. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando l'articolo nel quale la *Kreuz Zeitung* espresse il timore che il governo tedesco faccia una politica di astensione nella questione dell'Estremo Oriente, dice che questo timore, secondo le sue informazioni, non è fondato.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* crede che il Gabinetto di Berlino, conservando stretta neutralità e rifiutando un intervento prematuro, non volle fare una politica di astensione, ma guarda sempre in faccia i pericoli che possono nascere dal nuovo ordine di cose nell'Estremo Oriente in materia politica ed economica.

Il giornale soggiunge che la parte che ha la Germania nell'interesse generale dell'Europa nell'Estremo Oriente, è tanto importante che il Governo si renderebbe colpevole di grave negligenza se non facesse valere con risolutezza questa sua parte.

(S) **Colonia**, 20. — La *Koelnische Zeitung*, dopo di aver fatto rilevare le agitazioni partigiane per la guerra giapponese, dice che il Governo tedesco consigliò, fin dal principio di marzo, al Governo giapponese, di essere moderato nelle condizioni di pace.

Allorchè parve che il Giappone fosse poco disposto a seguire il consiglio amichevole della Germania, si fecero, il 22 marzo, le prime pratiche per un accordo fra le potenze europee. Essendo stabilito un accordo completo fra la Germania e la Russia, ed assicurato un accordo colla Francia, queste tre potenze faranno pratiche comuni presso il Giappone per garantire i loro interessi nell'Asia Orientale di fronte alla tendenza giapponese di circondare la Cina come da una forte cinta per potere, occorrendo, isolarla completamente dall'Europa.

Le potenze europee vogliono impedire a tempo che vengano danneggiati i loro interessi. Il Giappone mostrò finora tanta moderazione quanto se ne può da esso attendere. Esso non tenderà troppo l'arco.

La Germania vedrà sempre con piacere il Giappone godersi i frutti del suo valore militare, purchè i suoi successi non danneggino gli interessi tedeschi.

---

1 *App. del Popolo Romano — Riprod. vietata* 1

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

I.

Era sul tramonto di una bella giornata di primavera; qua e là, nelle alte regioni del cielo, fluttuavano piccole nubi rosee, che pareva andassero a smarrirsi nella profondità dell'azzurro, piuttosto che librarsi al disopra della terra.

Dinanzi alla finestra aperta di una bella casetta, situata in una delle vie esterne della città capoluogo del governo di O.... (i fatti narrati avvenivano nel 1842), stavano sedute due donne, una delle quali poteva avere cinquant'anni, e l'altra settanta. La prima si chiamava Maria Dmitriewna Kalitine.

Il marito di lei, ex-procuratore del governo, conosciuto già per uomo abile negli affari, di carattere risoluto e intraprendente, era morto da dieci anni.

Egli aveva avuto un'educazione abbastanza accurata ed aveva fatto gli studii all' Università; ma, nato in condizione assai precaria, s'era persuaso ben presto che occorreva procurarsi una carriera, e crearsi un piccolo patrimonio.

Maria Dmitriéwna l'aveva sposato per amore; era d' aspetto simpatico, aveva spirito e poteva mostrarsi amabile, volendo.

Maria Dmitriéwna, nata Pestow, aveva perduto da piccola i genitori. Era stata diversi anni in un istituto a Mosca e, uscendone, erasi stabilita nel suo villaggio ereditario di Pokrofsk, a cinquanta *verste* da O...., insieme con la zia e col fratello maggiore.

Questi era stato quasi subito chiamato a Pietroburgo per prestare servizio nell'esercito, e fino al giorno in cui la morte non lo aveva improvvisamente colpito, aveva tenuto la zia e la sorella in uno stato di umiliante dipendenza.

Maria Dmitriéwna ereditò Pokrofsk, ma non vi rimase a lungo.

Nel second' anno dopo che ella ebbe sposato Kalitine, il quale in pochi giorni era riuscito a conquistarne il cuore, Pokrofsk fu cambiato con altro possesso che rendeva molto più, ma sprovvisto di ogni attrattiva e senza casa padronale.

Nel medesimo tempo Kalitine comprava una casa a O... dove stabilivasi definitivamente insieme con la moglie. Vicino alla casa si stendeva un vasto giardino, che confinava con i campi suburbani.

" In questo modo — aveva detto Kalitine, poco portato a gustare le attrattive della tranquilla vita campestre — è inutile di trascinarsi in campagna. „

Più d' una volta Maria Dmitriéwna aveva rimpianto la sua graziosa tenuta di Pokrofsk, col gaio torrente, le vaste aiuole, le fresche ombre; ma ella non contraddiceva mai il marito e professava profondo rispetto per lo spirito di lui e la conoscenza del mondo.

Finalmente, quando egli morì, dopo quindici anni di matrimonio, lasciando un figlio e due figlie, Maria Dmitriéwna si era tanto assuefatta alla sua casa e alla città, che non pensò neppure di lasciare O...

Maria Dmitriéwna in gioventù era passata per una biondina graziosa; a cinquant' anni i tratti di lei conservavano ancora una certa attrattiva, benchè fossero ingrossati. Essa era meno buona, che sensibile, e aveva conservato nell' età matura, i difetti della ragazza di collegio; aveva il carattere di una bimba viziata, era irascibile e piangeva anche quando era disturbata nelle sue consuetudini; invece era amabile e graziosa quando i suoi desiderii venivano appagati e quando non era contraddetta. Maria Dmitriéwna aveva una delle case più piacevoli della città e un bel patrimonietto, nel quale l'eredità paterna rappresentava una parte molto inferiore alle economie accumulate dal marito.

Le due figlie abitavano con lei, il figlio era in collegio a Pietroburgo in uno dei migliori stabilimenti della corona.

La vecchia signora, seduta alla finestra accanto a Maria Dmitriewna, era quella stessa zia, sorella del padre, con la quale aveva passato alcuni anni nella solitudine di Pokrofsk. La chiamava Marpha Timoféevna Pestoff e passava per una donna strana. Diceva sempre la verità in faccia e con rendite minime sapeva ordinare la propria vita in modo da far credere di avere sempre migliaia di rubli da spendere.

Ella non aveva mai potuto soffrire il defunto Kalitine e, appena sua nipote lo aveva sposato, erasi ritirata nel suo piccolo villaggio, ove aveva vissuto dieci anni nella *isba* affumicata di un contadino.

La zia ispirava timore alla nipote.

Piccina, col naso appuntato, i capelli neri, gli occhi vivi che si conservavano tali in vecchiaia, Marpha Timoféevna camminava presto, stava diritta, parlava distintamente e rapidamente, con voce acuta e vibrante. Portava sempre una scuffia bianca e un casacchino bianco.

— Che cos'hai, figlia mia? — domandò a un tratto a Maria Dmitriewna. — Perchè sospiri?

— Niente — rispose la nipote. — Che belle nuvole?

— Ti lamenti? Eh!

Maria Dmitriewna non rispose.

— Perchè Guédeonofski non viene? — mormorò Marpha Timoféevna, facendo movere rapidamente i ferri da calza. Ella lavorava a una grande sciarpa di lana. — Avrà sospirato insieme con te, oppure avrà detto qualche sciocchezza.

— Come siete sempre tenera per lui! Serguéi Petrowitch è un uomo rispettabile.

— Rispettabile! — ripetè in tono di rimprovero Marpha Timoféevna.

— Com'era affezionata al mio defunto marito! — disse Maria Dmitriéwna. Non posso pensarvi senza commozione.

— Non ci sarebbe mancato altro che si conducesse diversamente! Tuo marito l'ha cavato dal fango per le orecchie — brontolò la vecchia signora.

E i ferri da calza accelerarono il movimento.

— E' così umile nell'aspetto — rispose Marpha Timoféevna. Ha la testa tutta canuta, eppure non apre bocca se non dice una bugia o un pettegolezzo! E con tutto ciò è consigliere di Stato! Del resto che cosa c'è da aspettarsi dal figlio di un pope?

— Chi dunque è senza peccato, zia? Ha quella debolezza, ne convengo, Serguéi Petrowitch non ha avuto educazione; non parla francese, ma nonostante è un uomo graziosissimo, a parte le vostre prevenzioni.

— Sì, ti lecca le mani! Non sarebbe un gran male che non parlasse francese. Io stessa non son molto forte in quel dialetto. Sarebbe meglio che non parlasse nessuna lingua e che dicesse la verità! Ecco che viene; appena si parla di lui, comparisce — soggiunse Marpha Timoféevna gettando uno sguardo nella strada. Ecco che giunge a gran passi il tuo uomo grazi sissimo! Com' è lungo! Pare una cicogna!

Maria Dmitréwna si accomodò i ricci e Marpha Timoféevna la guardò con ironia.

— Che cos'hai? Forse un capello bianco? Bisogna gridar Pelagia. Non ci vede forse?

— Voi, zia, voi siete sempre così — mormorò Maria Dmitriéwna con dispetto.

Ella incominciò a batter con le dita il bracciolo della poltrona.

— Serguéi Petrowitch Guédéonofski — annunziò con voce squillante un piccolo cosacco con le gote rosse, affacciandosi alla porta.

Continua.

Scienze e Lettere

Un busto ad Ernesto Curtius

(S) **Atene**, 19 — Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione di un busto ad Ernesto Curtius nel Museo Olimpio, con grande concorso di archeologi e scienziati greci e stranieri.

I direttori delle scuole francese e tedesca vi pronunziarono applauditissimi discorsi di circostanza.

L'imperatrice Federico' mandò una magnifica corona di alloro.

Il celebre storico Ernesto Curtius, nato a Lubecca il 2 settembre 1814, ha ben diritto alla riconoscenza degli elleni, avendo egli consacrato tutta la sua vita allo studio dei monumenti e della civiltà dell'antica Grecia.

Fece una serie di viaggi archeologici in Grecia e nell'Asia Minore e fu lui che preparò i famosi scavi di Olimpia. Citiamo fra le sue opere principali: *De Portibus athenarum* (1842); *Die Akropolis von Athen* (1844); *Naxos* (1846); *Olympia* (1852); *Die Jonia* (1855); *Ephesos* (1874); *Atlas von Athen* (1878).

Inoltre egli ha scritto una *Storia greca*, notevole per lo stile e per l'erudizione.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile contiene:

Relazione e decreto che nomina una Commissione per studiare e proporre le norme necessarie all'applicazione del domicilio coatto - Decreto che approva lo statuto organico dell'Associazione mutua fra gli agenti di commercio, industria e possidenza delle provincie Venete, residente a Venezia - Relazione e decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casola in Lunigiana e nomina un Commissario straordinario - Manovre di campagna, grandi manovre, esercitazioni di cavalleria - Riassunto del conto del Tesoro al 31 marzo 1895.

R. esercito. — Corpo di stato maggiore. — Cantoni, capitano addetto comando III corpo d'armata, trasferito com. divisione militare Novara — Calderari, id. id. divisione Verona, id. id. id. del III corpo d'armata.

I seguenti ufficiali sono comandati a prestar servizio di stato maggiore con la destinazione a ciascuno assegnata: De Valle, capitano del genio, addetto al com. della div. militare di Cuneo — Noel-Winderling, id. artiglieria, id. Piacenza — Diaz, id, id., id. Napoli — Zaccone, id., id. Alessandria — Bagnani, id. bersaglieri, id. Verona — Poggi, id. fanteria, id. Salerno — Tagliaferri, ten. artiglieria, id. Firenze — Montanari, id., id. Verona — Modena, id. alpini, id. Brescia.

Fanteria: Azari, col. com. distretto Cagliari, trasferito al com. del dist. d'Alessandria — Sanna, tenente colonnello 37 fanteria, nominato com. del distretto di Cagliari.

Angelotti, maggiore 48 fanteria, trasferito distretto Cosenza — Sirchia, id. 58 id., id. Barletta id. VII id. — Garassino, id. (relatore) 84 id., esonerato dalla detta carica e destinato com. 1° batt. — Ravizza, id. 84, nominato relatore — Lettieri, id. distretto Palermo, trasferito 58 fanteria — Mosca, capitano applicato di stato maggiore al comando del XII corpo d'armata. id. 1° bersaglieri — Melograni, aiutante maggiore in 1° nel distretto di Palermo, esonerato e nominato applicato di stato maggiore al comando del XII corpo d'armata.

Artiglieria: Morandotti, col. direttore terr. d'art. in Roma, nominato ufficiale della Corona d'Italia — Marincola di S. Floro, maggiore 3 art., esonerato da detta carica — Dallolio, id., continua come ufficiale pel materiale.

Ministero Finanze — Ufficio tecnico centrale — Sinforiani ing. a Pavia trasferito a Bergamo; Zerboni idem Piacenza, idem a Parma.

Ricevitori di registro — Duchen in aspettativa è richiamato a Sora - Mazza, da Leno è trasferito a Bene Vagienna - Cotta, da Bene Vagienna a Pavullo - Broglio, da Pavullo a Isernia - Dogliotti, da Isernia a Lugo - Ciccolini, da Lugo a Leno - Testa, da Gioia del Colle a Pieve di Sacco - Bergamaschi, da Pieve di Sacco a Torre Annunziata - Cutinelli, da Sora a Gioia del Colle - Griotti, da Rionero in Volture a S. Nicandro - Manfredonia, da S. Nicandro Garganico a Rionero in Volture - Revelli, da Carovilli a Città della Pieve - Morelli, da Città della Pieve a Pontecorvo - Boffa, da Pontecorvo ad Acerenza - Roggiero, da Borgia a Sepino - Parigi, da Sepino a Cascia - Brambilla, da Cascia a Portomaggiore - Ascheri, da Portomaggiore a Borgia.

Catasto — Barbaro geometra a Cuneo traferto a Monastero di Lanzo, Salvatori ingegnere da Schio a Vicenza, Previderé geom. da Bergamo a Milano, Messori ing. da Bologna a Modena, Urgos ing. da Padova a Schio, Omodeo-Salè ing. da Vicenza ad Este, De Falco geom. da Potenza in aspettativa, Ruvinetti ing. da Bologna in aspettativa, Beer ing. accettate le dimissioni.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 19 (p. c.) — Furono arrestati due uomini ed una donna che si credono principi russi, espatriati da anni, perchè condannati a morte come cospiratori nichilisti. Furono fatti fotografare per accertarsi della loro identità. Sono ridotti nella più squallida miseria essendo stati confiscati i loro beni dal governo russo.

Arezzo, 19 (p. c.) — Si sta organizzando una esposizione internazionale da tenersi nel prossimo autunno per le macchine viticole, vinarie ed olearie e si ritiene che riuscirà degna della nostra regione.

Agnone, 19. — *(g)* Nel nostro collegio il deputato uscente, comm. Nicola Falconi, sarà rieletto a pieni voti.

Perugia, 19. — *(Renzo)* Sono partiti per Roma gli on. Fani e Pompili ed il rettore dell'Università per rappresentare al ministro della P. Istruzione le condizioni in cui verrebbe a trovarsi il nostro libero Ateneo in seguito alla riforma dell'istruzione superiore. Presenteranno al ministro una relazione del nostro Consiglio Accademico. Perugia confida nella buona riuscita delle pratiche.

— Quest'oggi nelle vie centrali notavasi una corrida di radicali, essendo arrivato il capo a rianimare lo spirito un po' depresso del partito. Ma checchè facciano la riuscita degli on. Fani e Pompili è certa.

Palermo, 20, ore 11,25 — In seguito alla istruttoria del processo Notarbartolo, vennero arrestati il conduttore ferroviario Carollo ed il frenatore Garufi.

Venne pure arrestato il giovane Achille Mondel, figlio di un noto negoziante di Torino, che dopo aver preso 10,000 lire al banco Zukermann, colla firma falsa del padre, era venuto qui sotto il falso nome di nipote del generale Morra.

Messina, 12 (p. c.) — L'antica chiesa di Galati rimase oggi preda di un grande incendio. Antichissimi quadri di gran valore rimasero distrutti.

Reggio Calabria, 18 (p.) — Ricorderete il processo del Domenico Margiotta, il marito che, sebbene cieco, riuscì a colpire certo Feola che lo tradiva.

Allora i giurati assolsero il cieco, che aveva in casa propria vendicato l'onore suo, uccidendo il Feola e assolsero anche il suocero del Margiotta, imputato di complicità.

Ora corre voce che certo Filastro, inquilino del cieco, morendo, abbia dichiarato che egli e il suocero del cieco, senza il marito, uccisero il Feola, aggiungendo di aver avuto in compenso 400 lire e 10 anni di affitti gratis nella casa del cieco.

Il fatto desta impressione e la giustizia indaga.

Scontro ferroviario.

Milano, 20, ore 16,15. — Questa mattina, alle ore 5,42, il treno passeggeri N. 206 della ferrovia del Nord di Milano, proveniente da Novara, entrando nella stazione di Castellanza, urtò con un treno merci che si trovava fermo. Le macchine si sconquassarono. Due vagoni viaggiatori penetrarono uno nell'altro.

Grande terrore nei passeggeri. Vi sono una quindicina di feriti o contusi, fra cui tre gravemente per frattura alle gambe.

Si recarono sul luogo il direttore Thonet ed altri funzionari della ferrovia del Nord e il giudice istruttore.

Fu arrestato il macchinista Ferrario del treno investitore, perchè entrò troppo velocemente nella stazione. Il disco segnava la via libera, perchè non funzionava, una mano ignota avendo spezzato il filo trasmettitore.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A New-York i grani rossi deboli a doll. 0,61 1[8; i granturchi a 0,57 1[4 e le farine sostenute a doll. 2,55 al barile. A Chicago tendenza incerta e a S. Francisco i grani N. 1 Standard California a cent. 88 ossia a 4 lire e 40 cent. al quint. fr. bordo. In Europa i grani deboli in Germania, in Austria-Ungheria e in Francia e sostenuti in Inghilterra. In Italia grani e risi a favore dei venditori, granturco, segale e avena a favore dei compratori. — A Livorno i grani di Maremma fino a 21,50 al quint.; a Bologna i grani da 21 a 21,25 e i granturchi da 18 a 18,50; a Verona i grani da 18 a 20,25 e il riso da 28,50 a 35; a Milano i grani della provincia da 19,25 a 19,75; la segale da 15 a 15,75 e l'avena da 15,25 a 15,75; a Torino i grani di Piemonte da 20,50 a 21; i granturchi da 18,25 a 20,50 e il riso da 30,25 a 35,25; a Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 12,50 a 13,75 e a Napoli i grani bianchi sulle 21,50.

Vini.

Il commercio dei vini non presenta molto interesse giacchè nella maggior parte dei luoghi di contrattazioni sono limitate al consumo interno. A Catania i Torreforti rossi da L. 20 a 24 all'ettolitro e le altre qualità da L. 12 a 20; a Milazzo i vini scelti da L. 22 a 23; a Scoglietti si fece da L. 19 a 20 fr. bordo; a Barletta i finissimi da L. 20 a 24 e i buoni da L. 16 a 18; a Gallipoli i vini di 13 grani buoni da L. 20 a 22 e quelli di 12 gr. da L. 18 a 19 al vagone senza fusto; a Bari i vini bianchi da L. 16 a 17,70 e i neri da taglio da L. 17,15 a 18,50; a Napoli i Gragnano da L. 20 a 23; i Nocera da L. 20 a 27 e i Forio d'Ischia bianchi da L. 16 a 20 il tutto alla proprietà; a Cortona i vini bianchi da L. 27 a 33 e i rossi da L. 30 a 37; in Arezzo i vini bianchi a L. 24 e i neri da L. 32 a 36; a Firenze i Chianti da L. 45 a 60 e i Valdarno inferiori da L. 16 a 20 il tutto in campagna; a Genova con discreto movimento i vini di Sicilia da L. 16 a 25; i Calabria da L. 21 a 23 sul ponte; a Casalmonferrato i vini buoni da L. 26 a 30 in campagna; in Asti i prezzi estremi sono da L. 23 a 70; a Barolo si venderono alcune partite di prima qualità a L. 130 Stazione Alba; a Torino i vini di prima qualità da L. 47 a 53 e quelli di seconda da L. 39 a 45; a Modena i Lambrusco da L. 40 a 70 a seconda dei luoghi e i vini da pasto da L. 23 a 30; a Verona i vini bianchi di Soave da L. 28 a 32; e i vini rossi da 23 a 50 a seconda del luogo; a Udine i vini del Friuli superiori da L. 40 a 50 e le altre qualità da L. 20 a 35 e a Cagliari i Campidano rossi da L. 14 a 17; i bianchi da L. 12 a 13 e i Torralba rossi da L. 14 a 15.

Notizie dalla Francia recano che il commercio vinicolo va migliorando e che in questi ultimi giorni si venderono molte partite di vini nel basso Medoc, nel Blayais e Bourgeois da fr. 300 a 400 per tonnellata di 9 ettolitri.

Spiriti.

Prezzi quasi nominali. A Milano gli spiriti di granturco di gr. 95 da L. 255 a 257; detti di vino finissimo di 96[97 da L. 275 a 277; detti di vinaccia di gr. 93[95 da L. 253 a 255 e l'acquavite da L. 115 a 121.

Canape.

A Ferrara l'articolo stante ottimo andamento semine tende al ribasso. Affari quindi stentati ai prezzi nominali di L. 250 e 275 al migliaio ferrarese.

A Bologna con discreto movimento le canape distinte oltre L. 83 al quint. e le qualità avariate dalla grandine intorno a 67. A Carmagnola le qualità per cordame L. 86 e le altre greggie da 50 a 57 — e a Napoli la paesana da 72 a 78 e la Marcianise a 72.

Sete.

A Milano le domande non fecero difetto, ma le conclusioni furono più difficili causa il maggior distacco fra le offerte e le pretese.

Le greggie classiche 8[10 quotate a L. 45, dette di 1, 2 e 3 ord. da L. 43 a 49, gli organzini classici 17[19 a L. 50, detti di 1 e 2 ord. da 48 a 46 e le trame di 1 ord. 18[20 a 45.

Anche a Torino movimento ristretto, le vendite essendo state limitate a qualche partita di organzini 22[24 di 1 ord. al prezzo di L. 46 ed alcuni lotti di bozzoli gialli a 9,75. A Lione invece la ripresa si è accentuata.

Fra gli articoli italiani venduti notiamo greggie 9[11 di 1 e 2 ord. da fr. 43 a 41, trame 20[22 di 1 ord. a fr. 45 e organzini 20[22 di 1. ord. da fr. 47 a 48.

Telegrammi da Shanghai recano che il mercato è sostenuto stante la riduzione delle coltivazioni a motivo del ritardo nella vegetazione della foglia.

Olii d'oliva.

A Genova la posizione dell'articolo si mantiene ferma in tutte le qualità con esito discretamente attivo sia per esportazione che per consumo, con qualche miglioramento nei prezzi.

Le vendite della settimana ascesero a 1850 quintali al prezzo di L. 94 a 115 per Bari; di 92 a 110 per Taranto; di 100 a 112 per Calabria e Monopoli; di 94 a 110 per Riviera Ponente; di 105 a 118 per Sardegna e di 82 a 85 olio da ardere.

A Firenze e nelle altre piazze toscane da Lire 115 a 145 e a Bari da 90 a 115.

Bestiami.

A Bologna continuano ad essere ben pagati i capi bovini da macello e anche quelli non ben raffinati ebbero le L. 138 a peso morto al netto per grossi manzi. Le vaccine sode sulle 130. Nei suini incetta dei magroncelli e dei tempaioli.

A Milano i bovi grassi da L. 125 a 135 al quintale morto; i vitelli maturi con rialzo da 150 a 160; gli immaturi a peso vivo da 60 a 70 e i maiali grassi a peso morto da 105 a 110.

Burro e lardo.

Il burro a Pavia a L. 225 al quintale; a Verona a 190 senza premio; a Castelponzone da 205 a 215; a Cremona da 220 a 250; a Bergamo a 220 a Udine di latteria a 230 e a Reggio Emilia da 210 a 220. Il lardo a Cremona da 180 a 200 al quintale; a Reggio Emilia da 140 a 150 e in Alessandria da 175 a 200.

Teatri ed Arte

Lirica — Bruxelles sta per essere dotata di una nuova scuola di canto che vi fonderà una ex celebrità del teatro lirico, la signora Maria Sasse.

La signora Maria Sasse è di origine belga e fu la maestra della celebre Rosa Caron.

— La *Carmen*, datasi in inglese al teatro Drury Lane, ha avuto successo mediocre, stante l'insufficienza dell'esecuzione.

Concerti — Il secondo Concerto Consolo e Kreisler, datosi nella Sala del Conservatorio di Milano, segnò un nuovo successo per i due valenti esecutori. I pezzi che piacquero maggiormente furono il preludio e fuga in *sol min.* di Bach eseguito al piano superbamente dal Consolo, e la romanza in *fa mag.* di Beethoven che il violinista Kreisler suonò salutato dalle continue acclamazioni del pubblico.

— Alla Sala Dante, dinnanzi ad un pubblico affollato e distinto, il giovane pianista Ezio Camussi ha dato ieri il suo annunziato concerto. Il programma spiccatamente artistico è stato svolto dal Camussi con molta serietà di studio e d'intendimenti. Allievo dell'ottimo maestro Lippi, il quale non è soltanto un insegnante egregio, ma un artista distinto, il Camussi ha voluto, con questo suo programma, dimostrare soprattutto la sua indole, il suo temperamento di arte, anzichè la sua virtuosità. Questa apparirà forse meglio quando il Camussi avrà ottenuto una maggiore maturità di studio.

La bontà della interpretazione e del metodo è risultata soprattutto negli studi di Schumann e segnatamente nell'11° che è stato salutato da acclamazioni vivissime.

Gli applausi unanimi hanno salutato il valente pianista dopo la "Fantasia Cromatica di Bach„ — "L'intermezzo di Brahms„ i "preludi di Chopin„ e dopo tutti gli altri pezzi dell'eccellente programma.

Drammatica — Al Manzoni di Milano il pubblico si è divertito alla nuova *pochade*: "Le gioie della famiglia„ un lavoro bizzarro e spigliato che, senza essere una cosa nuova nella sua essenza, ha raggiunto il suo scopo tenendo desta l'ilarità del pubblico.

IL "RATCLIFF„ AL SAN CARLO.

(Nostro dispaccio particolare).

Napoli, 21, ore 1.45. — Al teatro San Carlo, alla prima del *Ratcliff* dirige il maestro Mascagni, salutato da applausi. Teatro bellissimo.

Al primo atto si vuole il *bis* della ballata del baritono.

In fine due chiamate agli artisti e due al maestro.

Al secondo atto si vuole il *bis* del *Pater*. In fine un tentativo di applausi, non secondato.

Il terzo atto passa sotto silenzio. Alla fine però vi sono due chiamate al tenore e tre al maestro.

Al quarto atto si vuole il *bis* del preludietto dell'orchestra. In fine una chiamata agli artisti e tre al maestro.

Il lavoro elaboratissimo mostra un progresso nel maestro ma è giudicato in complesso troppo monotono.

Gli artisti signore Falconis e Pasqua e signori Mariaker, Pacini e Scarneo si mostrarono ottimi esecutori. L'orchestra meravigliosa seguiva l'impulso del maestro.

L'opera dà luogo a molte discussioni. Si aspetta la seconda rappresentazione per dare un giudizio definitivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 21 Aprile 1895 — S. Anselmo.

Leva il sole alle ore 5,21 m. - Tramonta alle 6,56 s.
Leva la luna alle ore 4,4 m. - Tramonta alle 4,32 s.

BOLLETTINO METEORICO

20 aprile 1895.

Europa pressione ancora bassa Nordovest, depressione molto estesa intorno Italia centrale, pressione notabilmente alta Russia. Irlanda settentrionale 755, Chieti 755, Zurigo 762, Malta 779.

Italia 24 ore: barometro salito tre a quattro mill. Nord Sardegna, disceso Sud continente.

Temperatura alquanto diminuita Centro Sud Mare agitato. Stamane cielo coperto piovoso.

Probabilità: venti freschi quarto quadrante, cielo rasserenantesi Nord, nuvoloso con pioggie altrove, mare mosso agitato

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.) il 20 aprile 1895.

Temperatura dell'aria a metri 1,50 sopra il suolo	mass. 15,9	Minim. 11,9		
	osservata a ore 15	15,0		
Temp. del suolo osservata ad ore 15 alla profondità di	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,60
	15,9	14,4	14,6	14,0

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Ingresso libero generale: Musei capitolini - Palazzo dei Conservatori - Musei del Collegio Romano - Museo artistico industriale a Capo le Case - Museo delle antichità extra urbane, villa Giulia in via Flaminia — Museo alle Terme Diocleziane, tutti dalle 10 alle 13.

Galleria Nazionale d'arte moderna aperta dalle 9 alle 18 ingresso gratuito.

Palazzo Reale, dalle 10 alle 17 e Reali scuderie, dalle 10 alle 14 - permessi ritirabili dalle 10 alle 12 al ministero della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Scudiere in via della Dataria.

Castel S. Angelo, permesso alla Divisione militare via della Pilotta, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Calisto, dalle 9 alle 12.

Catacombe ebraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 10 al tramonto.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto.

Rebus-Monoverbo

T China O

Spiegazione dell'Anagramma di ieri:
CAPRA-PARCA.

P. R. - Sempre stupendo. Grazie.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 18 aprile 1895.
Nati 22 compreso 1 nato morto
Morti 15 dei quali 5 sotto i 7 anni

morti

Alegiani Carmina di Natale, Amatrice, 44, coniug.
Fasano Anna fu Abramo, Roma, 38, id.
Varese Ignazio fu Filippo, id., 82, ved.
Mosetti Luigi fu Vincenzo, Genzano, 73, id.
Carucci Luigi fu Paolo, Roma, 48, coning.
Bertelli Biagio fu Giuseppe, Acceria, 59, id.
Massai Emilia fu Giuseppe, Firenze, 45 nubile
Ribiscini Giovanni fu Agostino, Cagli, 62, ved.
D'Orazi Enrico di Luigi, 7
Renzetti Deodata fu Pietro, Mazzano, 30, coniug.

Lunedì 22, alle ore 10, nella chiesa di S. Bernardo alle Terme, avrà luogo la messa di requiem in suffragio nell'anima del

Comm. avv. QUIRINO QUERINI.

S'invitano gli amici.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Bari. - Manutenzione delle opere d'arte del Porto di Barletta, anni 3 - Presunte L. 75,000 - Il giorno 6 maggio.

Commissariato militare di Caserta. - Vendita della crusca che si produrrà dal 1. luglio 1895 al 30 giugno 1896 nel molino militare di Aldifreda (Caserta). Quantità approssimativa quint. 5500 - Prezzo L. 8,50 al quintale - Il 27 aprile.

Comune di Veroli. - Riappalto riscossione dazi consumi, tasse mattazione, posteggio ecc. - Presunte L. 22,000 a tutto il 1895 - Il 27 aprile.

Provincia di Sassari. - (Sottoprefettura di Alghero). - Appalto della lavorazione del crine vegetale della Casa di reclusione di Alghero - Il 19 maggio.

Immobili in Roma. - Il 24 maggio alla 4. sez. del Tribunale di Roma vendonsi i seguenti fondi posti nell'Agro Romano: 1. Tenuta Palmarola mappa 100; 2. Tenuta Massalupo mappa 128. - Lotto unico L. 170,387,42.

R. LOTTO

Roma	70	86	66	81	26
Bari	29	84	67	83	70
Firenze	88	23	54	52	36
Milano	25	82	2	55	1
Napoli	53	23	47	56	77
Palermo	—	—	—	—	—
Torino	56	35	36	76	34
Venezia	39	11	1	36	55

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Luigi Napoleone e i suoi intimi.

Il signor Albert Vandam racconta, nel numero di marzo della *North American Review*, gli aneddoti seguenti su Persigny e Morny, a proposito del colpo di Stato del dicembre 1851.

Un poco prima dell'attentato, Persigny si trovava nel gabinetto del principe presidente con Morny, quando questi chiese:

— Che cosa faremo se non riusciamo?

— Noi riusciremo — replicò Persigny — ma in caso contrario, non avreste da occuparvi che della organizzazione delle vostre esequie, ammenochè non voleste la vostra parte di questo.

E, in così dire, egli mostrava una scatoletta contenente del veleno, di cui una dose fu accettata infatti da Luigi Bonaparte per ogni caso.

Il 1° dicembre, poco prima di mezzanotte, l'ultima parola che Morny rivolse al futuro Imperatore, prima di lasciarlo, dipinge assai bene il fatalismo ironico dell'uomo:

— Checchè accada, voi siete sempre sicuro di destarvi domani mattina con una sentinella alla vostra porta.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Udienza del 20 aprile - Presidenza Bianchi.

Consiglieri: Tiepolo, Imperatrice, Bargoni, Serena Astengo, Giorgi.

Referendario: Schanzer - *Segretari*: Prina e Aliocatelli.

Matteo Sigismondo, appaltatore del dazio consumo (Avv. Fazio) contro il Minist. delle finanze e il Can. D. Nicola Corolla di Alberona (Avv. Santini) per l'annullamento del provv. minist. 70 luglio 94, relativo ad una contravvenzione contestata al Corolla: la Sezione sospende ogni pronuncia in merito e richiede gli atti relativi alla sentenza.

Comune di Occhieppo (Avv. Trompeo e Guelpa) contro la Giunta Prov. Amm. di Novara e il Com. di Sala Biellese per l'annullamento della decisione della Giunta Prov. Amm. di Novara che assolveva il Com. di Sala Biellese dal rimborso al Com. di Occhieppo del pagamento per cura antirabbica di una bambina: la Sezione annulla la decisione della Giunta Prov. Amm.

Caselli Eugenio (avv. Ettore Ciolfi) contro il Min. Poste per l'annullamento di una deliberazione relativa a pretesa indennità per servizio notturno sugli ambulanti postali: la Sezione sospende di pronunciarsi e rinvia gli atti alla Cassazione di Roma per decidere sulla competenza a conoscerne.

Comune di S. Maria Capua Vetere (avv. Summonte) contro Min. Finanze (avv. Er.) interveniente Fossataro Alessandro (avv. Gallini, Verzillo e Riccio) per l'annullamento di un Decr. Min. che annullava il dazio sull'avena imposto dal Com. ricorrente: la Sezione annulla il Decr. Min. impugnato col ricorso. Spese compensate.

Deputazione Prov. di Perugia (avv. De-Dominicis e Marchetti) contro la Giunta Prov. Amm. dell'Umbria, e l'Intendenza di Fin. di Perugia e Min. Tesoro (avv. Er.) per annullamento delle decisioni 20 ottobre '93 e 2 febbraio '94 colle quali la Giunta Prov. Amm. rigettò parzialmente i reclami della ricorrente contro l'ordinanza 20 luglio '92 di quell'Intendenza di Finanza che aveva posto a carico del Ricovero di mendicità di Foligno il rimborso di una determinata somma anticipata dallo Stato per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro; la Sezione dichiara irricevibile il ricorso.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 16,3 — minimo: 12,5.

Il Re dalla Principessa di Svezia. — Ieri alle 15 S. M. il Re si recò a visitare al Grand Hotel S. A. R. la Principessa di Svezia.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per gli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato per domani sera in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state iscritte le seguenti nuove proposte:

— Vendita al comm. Cesare Trezza di un relitto comunale lungo la passeggiata Flaminia.

— Rinnovazione della Commissione comunale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1896-97.

— Primo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1894-95.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Scrofano, Subiaco, Cerveteri - Approva il bilancio 1895.
Piperno - Respinge il bilancio 1895.
Riano - Approva la destituzione del segretario comunale Ferdinando Arcari.
Nettuno - Approva la concessione d'acqua al sig. Marco Moracci.
Id. - id. il Regolamento stradale.
Id. - id. l'ampliamento del Cimitero.
Valentano - id. l'apertura del concorso per il posto di segretario comunale.
Licenza - id. il mutuo di L. 17,000.
Sambuci - id. il mutuo di L. 8,000 per la costruzione della strada d'accesso alla provinciale Empolitana.
Alatri - id. l'esecuzione di lavori nel collegio Conti Gentili.
Montefiavio - Respinge definitivamente la proposta di vendita di 18 oncie d'acqua al comune di Monterotondo.
Tolfa - Approva la conferma del Romolo sig. Mellioni nell'ufficio di segretario comunale.
Zagarolo - Approva la transazione col sig. [illegible] Perri.
Roma - Tassa famiglia: Accoglie totalmente i ricorsi di Borelli Marcello, Galeotti Gaetano, Tyszki [illegible] Balestra Giuseppe, Santini Vincenzo - Accoglie in parte, quelli di Borelli Pompeo, Solidati Tiburzi Teresa, Blasi Benedetto, Andreuzzi Cesare e Stagi-Carolina vedova Celesia - Respinge quelli di Bevilacqua Antonio, Penitenzieri di S. Giovanni.

Tutela opere Pie:

Roma - O. P. Israelitica Boalè Berit - Approva il giudizio contro l'indemaniamento dei beni.
Frascati - Ospedale S. Sebastiano - Approva l'affrancazione di canone a favore del sig. Enrico Marini.
Viterbo - Ospizio dei vecchi - Approva la concessione in enfiteusi di alcuni terreni.
Genzano di Roma - O. P. Laicale Pasquali - Approva la gestione di un fondo in economia.

Pel 25° anniversario. — Ieri si riunì la Commissione per i monumenti da inaugurarsi il 20 Settembre.

La Commissione, sulla base delle relazioni avute e degli atti ufficiali, potè constatare che allo stato dei lavori non vi può essere alcun dubbio che tanto il monumento a Cavour quanto quello a Garibaldi saranno compiuti pel tempo stabilito.

Per quanto riguarda poi la questione della remozione del cantiere del Palazzo di giustizia, indispensabile per poter inaugurare il monumento a Cavour, l'assessore De Angelis informò l'adunanza che le trattative coll'impresa appaltatrice dei lavori del palazzo di giustizia sono a tal punto da potersi ritenere ormai come concluse.

La Commissione si occupò anche del compimento dei lavori del ponte Umberto I ed ebbe modo di accertare che potranno essere ultimati pel settembre prossimo.

Infine la Commissione accolse assai favorevolmente la proposta della Società dei reduci delle patrie battaglie per l'erezione di un monumento ai caduti di Villa Glori.

Si tratta di erigere una colonna commemorativa presso lo storico mandorlo dove furono uccisi i fratelli Cairoli.

La colonna è stata ceduta ai reduci dal Ministero della pubblica istruzione.

Alle spese di costruzione si provvederà con fondi raccolti per sottoscrizione fra tutti i reduci d'Italia.

Resta ancora la questione del monumento a porta Pia rimasta in sospeso in seguito al *pronunciamento* della Società pel Bene economico.

Lo scultore Ferrari ha in ogni modo eseguito il modello relativo.

Si vorrebbe destinare a tale scopo quella colonna di granito che giace abbandonata presso l'ingresso del Pincio, di fronte a villa Medici.

La colonna di bellissimo granito orientale misura circa 6 metri di lunghezza.

Il Natale di Roma. — Oggi, ricorrendo il Natale di Roma (conta oramai 2648 anni!) sulla torre del palazzo senatorio sarà issata la bandiera nazionale.

I palazzi capitolini saranno addobbati come di consueto con bandiere, stemmi e parati e nella sera illuminati.

Dalle 19 1[2 alle 21 la banda municipale suonerà in piazza Colonna.

I vigili e le guardie municipali indosseranno l'alta tenuta.

La campana della torre capitolina suonerà alle ore 8.

La premiazione della scuola superiore. — L'annunziata premiazione delle alunne della scuola superiore femminile avrà luogo quest'oggi alle ore 16 nell'Aula Massima del Collegio Romano.

Passeggiata archeologica. — Oggi, ricorrendo il *Natale di Roma*, il prof. Nispi-Landi tratterà della fondazione della Città quadrata e della istituzione della *Gens Romana* e percorrerà, illustrandolo, il tracciato del "Solco augurale„.

Il convegno è alle 15 al Piano Quadrifronte al Velabro, presso via S. Teodoro.

Policlinico. — L'on. Baccelli si è recato a visitare i lavori del Policlinico.

Nozze Borghese-DeFerrari. — La vedova Duchessa De Ferrari-Della Croce (non Galliera, come fu detto ieri) avendo partecipato al Papa il matrimonio della figlia Anna Maria, ha ricevuto dal Card. Rampolla il seguente telegramma:

"Roma, 17 aprile.

"Santo Padre ha appreso con particolare compiacenza fidanzamento signorina A. Maria sua figlia con Principe Scipione Borghese. Di tutto cuore impartisce a Lei ed ai giovani fidanzati sua paterna apostolica benedizione, augurando che tutte le grazie del cielo e le migliori prosperità accompagnino l'unione promessa.

"Cardinale *Rampolla*„

La duchessina De Ferrari ha 20 anni: è figlia unica e ricchissima. Suo padre Gaetano morì due anni fa: la madre duchessa Maria è della principesca famiglia russa Annenkoff.

Grande serata di gala — Martedì sera 23 corr. al Valle sarà data una grande serata di gala sotto l'alto patronato di S. M. la Regina, a beneficio della Cassa sovvenzione agli studenti poveri della nostra Università.

Questa festa, che promette di riuscire sotto ogni aspetto, è forse fra le opere di beneficenza quella che più di ogni altra merita concorso e contributo. Si tratta di aumentare il fondo di una Cassa che si prefigge da 13 anni l'alto e filantropico scopo di aiutare gli studenti poveri in modo che con sovvenzioni date, dietro l'assenso delle autorità scolastiche, possano proseguire gli studi.

Lo spettacolo sarà svariato. Oltre alla compagnia Rosaspina che reciterà *La Cavalierissa* di Pohl e la *Bolla di sapone* di Bersezio, la signorina Livia Bonheur-Parpagnoli, il tenore Rosadi e la Società mandolinistica *Roma*, si presteranno gentilmente.

Il the di beneficenza che doveva darsi oggi alla Palazzina del Pincio dal Comitato della Croce Verde, a beneficio degli ammalati poveri, causa il cattivo tempo, è stato rimandato a domenica 5 maggio. La geniale riunione non perderà nulla colla breve proroga.

R. liceo-ginnasio T. Tasso. — Nella vetrina dell'incisore Giani, in fondo al Corso, sono esposte la nuova bandiera di questo istituto, e la corona di bronzo, che i professori e gli studenti di esso, deporranno, il giorno 25 corrente, sulla tomba di Torquato Tasso.

Il restauro dei marciapiedi. — Nell'esperimento d'asta tenutosi ieri per l'appalto dei lavori di restauro dei marciapiedi con pietra di Bagnorea nella via del Plebiscito avanti il palazzo d'Austria, ed in via delle Quattro Fontane, si ottenne il ribasso di lire 7 per cento sull'importo previsto di L. 35,000.

Fino al 6 maggio p. f., potranno essere presentate nella tesoreria comunale le offerte per le migliorie di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Il nuovo lago di Leprignano. — La Commissione recatasi a studiare le cause che hanno prodotto la formazione del nuovo lago presso Leprignano, ha attribuito la formazione del lago stesso alla caduta di qualche galleria sotterranea di calcare, per cui gli strati superiori di argille marine plioceniche, mancando di sostegno sarebbero sprofondate.

Ha escluso trattarsi di movimento sismico, in conseguenza di terremoto o di azione vulcanica.

Il lago ha una circonferenza di circa 1200 metri, ma la Commissione ritiene che il lago aumenterà certamente, poichè considerevoli frammenti di terra già staccata sembra non possano tardar molto ad inabissarsi.

Poco sopra il livello delle acque sono due sorgenti: una solforosa, l'altra ferruginosa.

Congresso ferroviario. — Oggi al Circolo macchinisti e fuochisti sarà inaugurato il Congresso ferroviario.

Potranno intervenirvi, mediante tessera, tutti i ferrovieri d'Italia.

Corse ciclistiche. — Causa il cattivo tempo sono state rimandate a giovedì 25 corrente le corse velocipedistiche internazionali che dovevano aver luogo quest'oggi al nuovo velodromo "Roma.„

La morte di un collega. — Nel Pensionario di Santo Spirito, ove era stato ricoverato per una gravissima operazione chirurgica, la scorsa notte cessava di vivere Vincenzo Brunetti, redattore del *Messaggero*.

Non aveva che 33 anni! Di carattere mite, operosissimo, affabile con tutti, Vincenzo Brunetti godeva le generali simpatie. La sua morte segna un lutto per la famiglia giornalistica.

Lascia la moglie ed un bambino.

Stamane avrà luogo il trasporto funebre.

I candidati socialisti a Roma. — L'Assemblea Federale dell'U. popolare ha deliberato ieri sera di portare i seguenti candidati: I Collegio, Barbato; II, Verro; III, Molinari; V, De Felice, appoggiandolo nel tempo stesso al IV.

L'Albani non figura più, perchè scarcerato. Il passaggio di De Felice al V è motivato dalla probabilità, dice la deliberazione, di vittoria.

La Roma sparita. — Quest'oggi alle 11 a villa Borghese, nel palazzo dell'amministrazione sotto il giardino del lago, sarà inaugurato il panorama della *Roma sparita* e alle ore 13 si aprirà al pubblico.

Ad onore del vero dobbiamo dire che questa risurrezione della fisonomia di Roma di qualche diecina d'anni addietro è riuscita superiore ad ogni aspettativa.

L'opera compiuta in due mesi desta meraviglia, perchè per far male il tempo è sempre troppo, ma per far bene il tempo non è mai sufficiente.

La scena principale rappresenta una lite fra trasteverini modellata con spirito da E. Biondi ed intorno ad essa si annodano moltissimi episodi interessanti.

Per esempio una donna che prega innanzi alla Madonna del prof. Allegretti ci è parsa mirabile per sentimento.

La camerata degli allievi di Propaganda Fide, immaginata da Oscar Spalmach, i quali si aggirano fra le ruine del Foro Romano, interrato come a quell'epoca, è una composizione ricolma di spirito.

E il gruppo di Cencetti, la donna avenuta, vestita di stoffe nere, non è una nota che impressione pel sentimento con cui è resa? Una bella figura è quella di Bartolomeo Pinelli, modellata da Domenico Pagano.

Insomma questo panorama è degno di essere veduto, molto più che ha un annesso, assai interessante, con la riproduzione delle catacombe di S. Calisto.

Senza andar lontano si può ammirare la località più importante di queste catacombe, per le quali si partono i dotti e i cristiani dai più lontani paesi allo scopo di osservarle.

Ercole Aloisi ha eseguito tutta la parte architettonica del panorama in modo così perfetto da illudere completamente.

Siamo certi, che il pubblico farà a gara per vedere quest'opera pregevole dei nostri artisti.

Conferenze. — Oggi, alle 11, a cura della Società per le conferenze popolari, nella sede dell'Associazione commerciale (palazzo Ferraioli in piazza Colonna) il prof. Mario Cermenati terrà una conferenza sul tema: "La geologia elemento di prosperità ai popoli.„

Assemblee e società. — Stamane, alle 9 1[2, assemblea della Società di M. S. fra gli intagliatori in legno, in via de' Prefetti N. 17. Potranno intervenire anche i non appartenenti al sodalizio.

Stamane alle 10 nella sala in piazza D'Aracoeli 38 adunanza del Consiglio della Società veterani 1848-49 (bassa forza).

In Vaticano. — Ha fatto ritorno in Roma da Loreto il cardinale Luigi Macchi.

— Questa mattina il Papa celebrerà un' altra messa nella Sala Ducale, innanzi un cinquecento persone, che hanno fatto domanda di potervi assistervi.

— Ieri mattina il Papa ricevette il conte Lefèbvre De Behaine, ambasciatore di Francia presso la S. Sede, reduce dal suo congedo.

— Ricevette pure il ministro del Chili, signor Matt, il quale presenta al Papa la sua figliuola e il primo segretario di Legazione sig. Viga.

— Fu ugualmente ricevuto il sig. Badarò, ministro del Brasile, unitamente al segretario di Legazione.

Tentati suicidii. — L'impiegato all'Università israelitica di Ancona, Aronne Segrè, ieri mattina giunse in Roma col fermo proposito di suicidarsi per non poter pagare una cambiale che scade in questi giorni. Infatti, sciolti dei fosfori nell'acqua, ingoiò la miscela. Assalito da atroci dolori, fu trasportato a S. Spirito, dove ricevette assidue cure e fu dichiarato fuori di pericolo.

Il Segrè — che ha moglie e figli — aveva scritto quattro lettere per partecipare la sua morte alla moglie, al rabbino di Ancona, alla pubblica sicurezza e ad un suo amico di Ancona.

— Certa Maria Fusari per dispiaceri domestici, in via Sabelli tentava parimenti di suicidarsi ingoiando del sublimato corrosivo.

Fu soccorsa e dichiarata fuori di pericolo all'ospedale di S. Antonio.

Furto di medaglie — Ieri la sezione di P. S. di S. Eustachio arrestò lo studente Fracassi Giuseppe, romano, per avere rubato al rettore della Chiesa del S. Cuore a piazza Navona, 80 medaglie di metallo argentato e dorato del valore di L. 100, destinate per la premiazione degli alunni che frequentano quella scuola.

Per gelosia di donne — Iersera, alle 22, fuori porta Cavalleggeri, per gelosia di donne, vennero a rissa Maurizi Luigi, di anni 35, da Fermo, e Guerrini Benedetto, d'anni 30, da Amatrice. Dalle parole trascesero subito ai fatti e il Guerrini che era armato di coltello colpiva l'avversario al basso ventre producendogli gravissima lesione. Questi soccorso da alcuni cittadini e guardie di finanza fu accompagnato a S. Spirito, dove quei sanitari giudicarono il suo stato grave. Per le pronte indagini della sezione Borgo il feritore venne subito arrestato.

Le gesta dei ladri — Ieri, alle 22, ignoti ladri penetrarono, mediante chiave falsa, nella stalla di Badaracco Stanislao, al vicolo del Buco 47, e vi rubarono due finimenti per cavallo del valore di L. 40.

— La notte scorsa, due guardie della sezione S. Eustachio, arrestarono al Corso Vittorio Emanuele, dopo lungo inseguimento, i pregiudicati Bazzocchio Domenico e Gatti Americo, sorpresi in sospetta attitudine e trovati in possesso di 5 chiavi false, le quali, fu constatato, aprivano l'abitazione della signora Bakr Giovanna, al n. 194 di detta via.

Ferimenti. — Soccia Domenico, d'anni 26, da Porto San Giorgio, contadino, ieri alle 15 nella bottega di minestraro in via Emanuele Filiberto per il giuoco delle carte venne a questione con un individuo rimasto sconosciuto e si buscò una scarica di legnate ed una coltellata alla schiena.

La guardia di finanza Pasquarelli Antonio e il bracciante Pace Antonio lo accompagnarono all'ospedale di S. Antonio. Ne avrà per 15 giorni.

— La fruttivendola Gioconda Pasqualucci, di anni 45, da Spoleto, nella sua abitazione in via Conte Verde n. 15, int. 13, fece questione con una donna ed ebbe da questa un colpo d'ombrello che la ferì alla testa. Ne avrà per 8 giorni di cura.

Miscellanea — Della Seta Grazia d'anni 86, cadde per le scale di casa in via Napoleone III, ferendosi alla testa.

— Luigi Arcangeli, d'anni 60, da S. Lorenzino di Viterbo, campagnuolo, nella vigna D'Antoni, in via Tiburtina, ieri alle 6 pom., ricevette un calcio da un mulo.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Albergo del Tritone (Vedi in 4ª pagina).

G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178 *bis*. Tariffa dei ritratti a mezzo busto-ovali: per 6 copie visita L. 2,50 — 6 id. gabinetto L. 4. Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

La più rinomata — La più rinomata delle sartorie per signora in Roma è quella di *Eugenio Fiorentino*, in via del Tritone 23, in questo grande laboratorio, diretto da primarie sarte, si eseguiscono delle splendide *toilettes* per signora. Il grande assortimento di novità di cui il signor Fiorentino, ha fornito in questa stagione i suoi magazzini, gli farà continuare siamo sicuri sempre più la benevolenza delle sue gentili clienti.

D'affittarsi — *Corso 75, p. 2.* Grande appartamento di 14 vani, due cucine, divisibile anche in due quartieri, acqua Marcia e Trevi, vasche, gaz e portiere.

Le 3 grandi vendite dell'appartamento di illustre titolato che *stante il pessimo tempo* furono sospese hanno luogo domani 22, martedì 23 e mercoledì 24, ore 10 ant., via Firenze n. 30 *bis*. I signori per loro maggiore comodità, troveranno i relativi prezzi d'asta sopra ciascuno oggetto. E' un'appartamento magnifico. La Direzione è affidata alla cognita Ditta di via Nazionale 37, G. Castelli e figli.

Le gocce dottor Gori solfo-carburo-canforate sono preservativo e sovrano rimedio nei catarri di stomaco e intestinali, diarree e vomiti, tanto frequenti in primavera e d'estate, necessarie in casa e nella valigia da viaggio.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Ecco il programma da eseguirsi a piazza Colonna questa sera dal concerto comunale, dalle ore 19 alle 20 1|2:

1. Bizet, marcia nell'opera " Carmen „ — 2. Verdi " Giovanna d'Arco „ sinfonia — 3. Rubinstein " Bal Costumé „ a) Introduzione, b) Berger et Bergère, c) Toreador et Andalouse, Trot de Cavalerie — 4. Wagner " Le Walkirie „ fantasia — 5. Strauss " Letizia e gioia „ valtzer.

— In piazza Colonna il concerto del 12° fanteria: 1. Omaggio alla r. corazzata *Re Umberto*, Ascolese — 2. Sinfonia " Semiramide „ Rossini — 3. Duetto " Saffo „ Pacini — 4. Reminiscenze " Mefistofele „ Boito — 5. Marcia " Roma „ Bottoli.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Il cav. dott. Ovidi direttore del Dispensario celtico via Aureliana dà consultazioni private via Araceli 58 dalle ore 8 alle 9 e dalle 15 alle 16,30.

L'antica Rosticceria " Il Lago Maggiore „ di Andrea Poletti, si è trasferita da via del Pantheon a via Torre Argentina 32-A (dirimpetto al Teatro) palazzo Chiassi.

Arrosti assortiti a tutte le ore del giorno.

TEATRI DI ROMA

VALLE — L'*Istitutrice* ha un motivo, uno spunto comico simpaticissimo. Si tratta di una vera istitutrice inglese che ha la passione di diventare una *chanteuse* da operette e che finge un viaggio per darsi il lusso di questa sua passione. Durante la sua assenza le ragazze *ricattano*, col mezzo di una lettera imprudente, il marito della istitutrice, un tipo di patrizio disperato, e imbastiscono una festa da ballo, alla quale intervengono alcuni amici del marito e ne nascono delle situazioni un po' inverosimili, ma divertentissime.

Un'amenissima trovata è quella dell'incendio che chiude la festa da ballo del secondo atto ed obbliga le educande e gl'invitati a fuggire tutti dalla finestra coll'aiuto di una scala di salvataggio.

Il terzo atto è il meno riuscito. Il più indovinato è il mondo. In buona sostanza il pubblico ha riso di cuore e non ha avuto il tempo di pensare a' ! ai z v.

E questo ci pare che basti per il successo di una commedia brillante che non si propone altro scopo che quello di far passare allegramente un paio d'ore, senza urtare le convenienze e fare arrossire le anime sensibili.

Il Masi è stato esilarantissimo. Piena di brio la Montrezza e diligentissimi gli altri. *L'Istitutrice* si replica stasera. Chi vuol farsi buon sangue non manchi di andarvi.

In settimana sarà rappresentato un nuovo ed interessante lavoro in un atto del noto e simpatico scrittore marchese Cesare Trevisani: *Da Colombo a l'Opera.*

NAZIONALE. — Anche stasera si annuncia l'ultima del *Faust* e per stavolta sarà l'ultima davvero.

QUIRINO. — L'*Orfeo all'Inferno* fece sì che il teatro venisse letteralmente gremito.

L'esecuzione fu delle più accurate ed eccellenti ed il famoso *can-can* del secondo atto fu bissato.

Stasera *Orfeo* si replica in entrambe le rappresentazioni.

Al *METASTASIO* oggi pure due rappresentazion con i *quadri* viventi ed al *MANZONI* Emilia Persico darà due spettacoli pieni di brio e di allegria.

SFERISTERIO SALLUSTIANO. — Dopo la tregua di... Giove oggi finalmente si spera avere la consueta partita e grande sfida di giuoco al pallone.

Funzioneranno i *book-makers*, che, come è noto, offrono condizioni vantaggiosissime. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Faust*, ore 21.
Valle. — *L'Istitutrice*, ore 21.
Quirino. — *Orfeo all'Inferno* - ore 18 e 21.
Metastasio — Illusionista D'Antony e quadri viventi Boss ore 18 e 21
Manzoni. — *Spettacolo vario*, ore 18 e 21.
Politeama Adriano — *Pietro Micca*, ore 18 e 21
Sferisterio Sallustiano. — Giuoco al pallone - ore 17.
Caffè delle Varietà via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Caffè Veneto — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Società Materiali Laterzii

ANONIMA

Capitale L. 800,000 interamente versato

(Seconda convocazione)

ASSEMBLEA ORDINARIA.

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno di lunedì 13 maggio 1895 alle ore 3 pom. nella Sede in via delle Muratte N. 70, piano terreno.

Parte ordinaria.

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Situazione della Società al 31 dicembre 1894 ed approvazione del relativo bilancio.
4. Surrogazione dei due consiglieri uscenti.
5. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà effettuarsi presso la Sede della Società, almeno tre giorni innanzi dal giorno dell'assemblea dalle ore 9 alle 12 ant.

Roma, 21 Aprile 1895.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Municipio di Guarcino (Roma)

E' aperto il concorso alla condotta **medico-chirurgica** a tutto il 15 maggio p. v., con lo stipendio netto di L. 1000. Nomina per un anno.

Ultime Notizie

Questa mattina i ministri si recheranno al Quirinale per la firma dei decreti e per la relazione al Re.

Ieri alle 14,50 è partita per Torino S. A. R. la duchessa di Genova madre.

Fu salutata alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina, da S. A. R. il principe di Napoli dai funzionari delle Case civili e militari di servizio, dal Presidente del Senato, on. Farini, dal ministri e sottosegretari di Stato, dal generale di San Marzano comandante il corpo d'armata, dal Prefetto e dal Sindaco.

Iersera da Napoli è giunto l'on. Salandra, sotto-segretario di Stato al Tesoro.

Il Duca degli Abruzzi.

La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è partita ieri da Hong-Kong per Shanghai.

A bordo tutti bene.

Sezioni elettorali.

Nell'udienza di questa mattina saranno sottoposti alla firma reale ottanta decreti per la costituzione di sezioni elettorali.

La questione dei vini

Ieri l'on. Crispi ebbe una lunga conferenza con l'on. Barazzuoli, intorno alla questione dei certificati di origine dei vini italiani.

Il ministro del commercio comunicò al presidente del Consiglio i dispacci inviati in giornata dal comm. Miraglia.

Da essi risulta che la spinosa questione procede assai speditamente per una favorevole soluzione.

Il comm. Miraglia dice sperare che non sarà necessario convocare un' altra volta la conferenza doganale austro-ungarica per definire la vertenza coll'Italia.

Il comm. Miraglia ritiene che la sua presenza a Vienna sarà di breve durata.

(N) **Vienna**, 20, ore 14,6. — Il comm. Miraglia ha dichiarato in colloqui privati che egli è latore di proposte concilianti e spera che si possa giungere presto ad un accordo col governo austro-ungarico.

(S) **Vienna**, 20. — Le conferenze fra l'on. Miraglia e i delegati austro-ungarici intorno alla questione dei certificati d'origine sui vini italiani sono continuate oggi e proseguiranno domani.

Per la riforma del domicilio coatto.

E' istituita una Commissione, la quale, presi in esame gli ordinamenti attuali, studii e proponga le norme che crederà necessarie alla applicazione del domicilio coatto, in guisa che, garantendo la società dall'azione perniciosa delle persone che ne sono colpite, valga a raggiungere lo scopo della loro correzione.

La Commissione è composta del senatore Canonico, presidente, del comm. Beltrami-Scalia, del comm. Guala, consiglieri di Stato e comm. Leonardi dott. Francesco, direttore capo divisione al Ministero dell'interno.

Il decreto è preceduto da una relazione in cui è detto che l'esperienza ha dimostrato che le norme regolatrici del domicilio coatto hanno bisogno di essere modificate, sia nell'interesse della società, sia in quello delle persone che ne sono colpite.

La relazione dice che le ispezioni recenti ordinate nelle colonie e i fatti ultimamente verificatisi, stanno a provare la necessità di studiare nuove norme, le quali valgano a stabilire la continuazione dei benefici effetti del domicilio coatto, per la sicurezza e per l'ordine pubblico, ma garantiscano nello stesso tempo, la correzione dei coatti e un trattamento, per essi, più conforme a quei sentimenti di umanità che sono diventati legge e decoro dei nostri tempi.

La Commissione è incaricata di proporre opportune proposte le quali — secondo dice la relazione — saranno il principio di una riforma che portando conforto di cure ed educazione di lavoro fra migliaia di infelici li faranno tornare migliorati in seno alla società.

Al ministero di P. istruzione

Ieri sotto la presidenza dell'on. Costantini si è adunata la Giunta superiore di archeologia. Presenti: i comm. de Petra, Barnabei, Ferrero, Tommasini. Si aspetta oggi il comm. Solinas. L'on. Bonghi vice-presidente non può intervenire perchè tuttora poco bene in salute.

L'on. Costantini, in nome del ministro, salutò la Giunta, tracciò brevemente il programma dei lavori e propose d'inviare un telegramma d'augurio all'on. Bonghi per la sollecita guarigione.

La Giunta iniziò poscia i lavori.

Ieri mattina si riunì altresì alla Minerva, sotto la presidenza del sottosegretario di Stato, la Commissione dei capi di servizio per la promozione dei professori delle scuole e degl'istituti tecnici.

Risultarono promovibili complessivamente oltre duecento professori, e cioè 174 nelle scuole e 73 negli istituti tecnici e nautici.

Ministero delle finanze.

Il ministro delle finanze, vedute le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ha deliberato di promuovere per merito a direttore capo-divisione, nella carriera amministrativa:

Anastagni avv. Carlo, Bandi dott. Emanuele, Mainardi Giuseppe, Gnoato dott. Lodovico, Bolla dott. Marcello e Fucini Ghino.

Medaglia Mauriziana.

E' concessa la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri di servizio ai generali: Ricci cav. Agostino, a disposizione; Bava-Beccaris nob. Fiorenzo, comandante il terzo corpo di armata; Ponzio-Vaglia cav. Emilio, primo aiutante di campo generale di S. M.

Chiamata alle armi per la Sardegna.

Sono stati chiamati alle armi pel 15 maggio p. v. i militari di 1 categoria della classe 1870 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri della milizia speciale dell'isola di Sardegna esclusi quelli provenienti dalle compagnie permanenti dei distretti.

Sono dispensati dalla chiamata quei militari, i quali, essendo stati nei presidi d'Africa, abbiano prestato un servizio sotto le armi, maggiore di quello prestato dagli altri della loro stessa classe dell'arma di fanteria.

Tale concessione non è estesa però a quelli che, pur avendo fatto parte dei corpi di spedizione d'Africa, abbiano in complesso prestato un servizio inferiore od uguale a quello degli altri rimasti in Italia.

Asili d'infanzia.

L'onorevole Baccelli ha nominato una Commissione che dovrà studiare e proporre la riforma degli Asili d'infanzia, e che è così composta: presidente, duca di Fiano; membri Oreste Tommasini, Ruspaggiari, Tegon, Pognisi e Pagliani.

Corte dei Conti.

La Corte dei Conti, aderendo al desiderio espressole dal Ministero delle finanze ha testè dichiarato di non insistere nel richiedere che ai decreti di approvazione dei contratti, pei quali occorre il parere dei Consigli d'Intendenza, siano allegati i processi verbali dei Consigli stessi, dai quali risulti il parere dato.

In conformità degli accordi presi con la prefata Corte, e salvo alla medesima la facoltà di richiedere i suddetti pareri, quando lo credesse necessario, sarà quindi di regola sufficiente l'inserzione nei decreti di approvazione della formula *sentito il parere del Consiglio di Intendenza*, senza necessità della presentazione dei pareri, come allegati ai decreti stessi.

Amministrazioni comunali.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Casola in Lunigiana e vi è stato nominato R. Commissario il signor Eugenio Gigliotti.

R. Marina.

Il 28 corr. la r. nave *Savoia* passa in armamento a Spezia.

Col 1 maggio si costituirà a Spezia una forza navale composta dell'attuale squadra attiva rinforzata con le navi *Stromboli* ed *Etruria*.

Di tale forza assumerà il comando supremo l'ammiraglio S. A. R. il duca di Genova, il quale con la stessa data prenderà imbarco sul *Savoia* insieme al suo stato maggiore, composto come segue: capitano di vascello Guevara Suardo Inigo, capo di stato maggiore — capitano di corvetta Prasca Emilio, sotto capo di stato maggiore — tenente di vascello Tozzoni Francesco, aiutante di bandiera — Marenco di Moriondo Enrico, segretario.

Imbarcherà pure sul *Savoia* il primo aiutante di campo di S. A. R. capitano di vascello Galleani di S. Ambrogio Carlo.

R. navi armate.

Il *Palinuro* è giunto a Spezia — le torpediniere 87, 131, 145-S sono partite da Maddalena.

INFORMAZIONI ESTERE

Francia e Madagascar.

(S) **Parigi**, 20. — Il Ministro delle Colonie ha ricevuto dal Governatore di Diego Suarez il seguente dispaccio: " Le nostre truppe occuparono la fortezza di Ambommarina, che è stata sgombrata dal nemico in seguito ad un nostro vigoroso attacco. Non abbiamo avuto alcuna perdita. „

Le elezioni in Serbia.

(S) **Belgrado**, 20. — Le elezioni pei deputati alla Scupcina sono state fatte, ieri, in tutto il Regno in completo ordine.

Il risultato delle elezioni diede una maggioranza enorme in favore del Governo.

In alcuni distretti anche i liberali hanno preso parte alle elezioni.

(S) **Belgrado**, 20. — Si assicura che il governo ha riportata una completa vittoria nelle elezioni dei deputati alla Scupcina.

Sarebbero stati eletti 150 ministeriali, 18 liberali, 1 radicale.

Il governo disporrebbe di 210 voti, compresi quelli dei 60 deputati, nominati dalla Corona.

(S) **Belgrado**, 20. — Con decreto Reale la Scupcina è convocata per il 10|22 aprile a Nisch.

(S) **Belgrado**, 20. — Le elezioni hanno avuto luogo col massimo ordine ed in calma completa. Vi parteciparono tanto i liberali quanto i radicali.

A Vranja, Resava e Kliuc le elezioni furono sospese.

A Belgrado sono stati eletti i candidati partigiani del governo; Paulovic progressista e Iokovic, liberale.

A Golubac Rista Popovic, capo dei radicali.

A Nisch è stato eletto Danic, liberale.

Finora risultarono eletti da 130 a 140 progressisti e neutri; da 20 a 30 liberali e 5 o 6 radicali.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 20, ore 16,45. — Il Comitato della Lega franco-italiana ha offerto una colazione al generale Yung per festeggiare la sua ripresa della presidenza della Lega.

Fra i convitati vi erano il principe di Castro, Raqueni ed Heredia.

Al *dessert* furono portati diversi brindisi al generale Yung, il quale ringraziò e lesse una lettera del capitano Romani, in cui questi deplora di essere stata la causa indiretta della dimissione di Yung.

I convitati si separarono dopo aver bevuto all'unione della Francia e dell'Italia.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 20, ore 16,12. — Il capo dei socialisti-democratici tedeschi Liebknecht che era stato invitato dai socialisti inglesi a prendere parte alla festa del 1 maggio a Hyde Park e tenere a Londra delle conferenze, ha declinato l'invito dichiarando essere necessaria la sua presenza al Reichstag per l'imminente discussione del progetto contro i partiti sovversivi.

Gli organi del Centro cattolico dichiarano che il partito si opporrà ad ogni modificazione degli emendamenti approvati dalla Commissione al progetto contro i partiti sovversivi e se quelli fossero respinti il Centro voterebbe contro tutto il progetto.

— I giornali pubblicano il testo della protesta del conte Lippe-Biesterfield contro la nomina a Reggente del Principato di Lippe-Detmold, del principe Adolfo di Schaumburg-Lippe, che è stato riconosciuto dal Consiglio federale dell'Impero ma non dalla Dieta.

Il pretendente, conte Lippe-Biesterfield chiede l'appoggio del Consiglio federale dell'impero, per la tutela dei suoi diritti e per ogni eventualità.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 20, ore 19,45. — Oggi la chiusura della Borsa è stata debolissima, in seguito alle voci poco attendibili delle dimissioni del ministro del commercio Wurmbrand, causa l'opposizione incontrata dal suo progetto per il riscatto delle ferrovie.

— Si parla già di trattative austro-tedesche per la convocazione di una Conferenza internazionale sugli zuccheri.

Le leggi politico-religiose in Ungheria.

(N) **Budapest**, 20, ore 19. — Una parte della stampa ungherese protesta contro l'intervento del Nunzio pontificio in favore degli avversari delle leggi politico-religiose e chiede che il conte Kalnoky provveda.

Commercio austro-bulgaro.

(S) **Vienna**, 20 — La *Politische Correspondenz* ha da Sofia: " Il prolungato soggiorno del presidente del Consiglio, Stoiloff, a Vienna si attribuisce a negoziati per stabilire la base di un trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria.

" La questione del dazio d'accisa fu risolta in massima prima del viaggio di Stoiloff a Berlino „

RUSSIA

Falsi monetari.

(S) **Varsavia**, 20 — La polizia ha scoperto, dopo sei mesi di ricerche, un laboratorio di falsi monetari a Lodz, i quali fecero biglietti falsi di 100 rubli. Essi sono stati arrestati.

I *clichés* ed un gran numero di biglietti falsi sono stati sequestrati. Però molti biglietti falsi sono ancora in circolazione in Russia.

La legge sulla stampa.

(S) **Pietroburgo**, 20 — Lo Czar non diede corso alla petizione di 70 giornalisti e letterati chiedenti una modificazione della legge sulla stampa, dacchè una Commissione composta del Ministro della giustizia, del Ministro dell'interno e del Procuratore superiore del Sinodo ed incaricata di esaminarla, si era pronunziata contraria alla petizione stessa.

GRAN BRETTAGNA

La squadra della Manica.

(S) **Londra**, 20 — La squadra britannica della Manica verrà rinforzata da due incrociatori corazzati.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Madrid**, 20 — L'*Imparcial* ha dall'Avana che gli insorti della provincia di Santiago ascendono a sei mila e che sono state segnalate altre due nuove bande nei dintorni di Baracoa.

AMERICA MERIDIONALE

Le finanze del Brasile.

(N) **Londra**, 20, ore 14 — Si ha da Rio Janeiro:

Il Governo del Brasile ha pubblicato un primo prospetto delle entrate del Tesoro durante l'anno decorso. Dai risultati si rileva che nonostante la crisi causata dall'insurrezione, il bilancio si chiude ancora con un avanzo di 21,000 contos de reis sul preventivo. Avanzo lieve in sè (circa 20 m. L.) ma notevole se si riflette allo stato in cui s'è trovato il paese.

Manca ancora la situazione di 15 Stati dell'Unione, ma dai risultati approssimativi si può ritenere fin d'ora una eccedenza sul consuntivo dell'anno scorso.

(Ciò vuol dire che nel Brasile si pagano le imposte anche durante le insurrezioni e non si rallenta di attività, ciò che lascia sperare bene dell'avvenire — *N. d. D.*)

NOTIZIE VARIE

I resti del " Reina-Regente „.

(S) **Gibilterra**, 20 — Il piroscafo inglese *Hajeen* è giunto avariato, in seguito all'urto avuto con un ostacolo sottomarino presso Capo Canales.

Si crede che le avarie siano state prodotte dai resti del naufragato incrociatore spagnuolo *Reina-Regente*.

Il ministro della marina ha ordinato ad una nave da guerra di recarsi a riconoscere la località, onde impedire pericoli per la navigazione.

Inondazioni del Danubio.

(S) **Temesvar**, 20 — L'isola di Adakaleh sul Danubio, abitata da turchi, è completamente inondata.

I turchi fuggono sui bastioni. La vecchia moschea turca minaccia di crollare.

Regna grande miseria. Vi si teme la carestia.

Anche i villaggi sulla riva serba del Danubio sono completamente inondati.

La popolazione fugge nell'interno della Serbia

I terremoti in Austria.

(S) **Lubiana**, 20. — Nella scorsa notte vi furono altre leggiere scosse di terremoto ed una più forte stamane alle ore 9 1|4.

Parte degli abitanti ha passato la notte nelle case, ed altri nei vagoni della ferrovia, in baracche e sotto tende. La pioggia continua.

Il villaggio di Kosarje, distretto di Adelsberg, ha sofferto molto dal terremoto.

Borse e Mercati

Roma, 20 aprile 1895.

Borsa ferma sufficientemente attiva.

In chiusura la Rendita che ebbe molto danaro in principio a 93,20 e 93,22 1|2 si ridusse da 93,10 a 93,05 per fine corrente — Il contante fu quotato 93,10 a 93,05.

Generali 38,50 nominali — Meridionali 660 — Mediterranee 497 — Acque fermissime 1236 a 1238 — Gas 817 — Omnibus 195 dopo 194 sferato — Condotte 165 per piccola partita chiudono 167,50 a 168 — Immobiliari 40 offerti — Risanamento 35,75 a 36.

Cambi poco variati:

Francia 105,20 — Londra 26,57.

Ore 18,30. — Borsa in ribasso.

Rendita 92,82 a 92,85 dopo 92,92 — Immobiliari 40 — Omnibus attivissimi 195 — Risanamento 36 — Acqua Marcia 1237 — Gas 817 — Condotte 165,50.

Cambio dazio doganale - 22 aprile - L. 105,20.
Dal 22 al 28 - fino a L. 100 - L. 105,20

BORSE ITALIANE — 20 aprile 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova		Milano		Torino		Firenze	
Rendita cont.	93	15	93	—	93	17	93	25
Id. fine	—	—	93	07	93	21	—	—
Az. B. d'Italia	871	—	—	—	869	—	871	—
„ Mobiliare	—	—	—	—	105	—	—	—
„ B. Generale	—	—	37	1/2	—	—	—	—
„ ferr. Medit.	496	—	496	—	496	—	—	—
„ „ Merid.	662	—	662	—	662	—	662	—
„ B. di Torino	—	—	—	—	274	—	—	—
„ B. Sconto	—	—	—	—	65	—	—	—
„ Soc. Imm.	—	—	—	—	—	—	41	—
„ Tiberina	—	—	—	—	7	—	—	—
„ Sovvenz.	—	—	—	—	13	—	—	—
„ Nav. Gen.	311	—	311	—	—	—	—	—
„ Raff. Zucch.	180	—	178	1/2	—	—	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	—	289	—	—	—	—	—
id. Merid.	—	—	—	—	—	—	—	—
Fond. B. Naz. 4 %	—	—	490	50	—	—	—	—
„ „ 4 1/2	—	—	495	50	—	—	—	—
„ S. Paolo	—	—	—	—	506	—	—	—
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO								
Francia vista	105	35	105	35	105	35	105	30
Berlino id.	130	—	129	90	—	—	—	—
Londra id.	26	59	26	59	—	—	—	—
Londra a 3/m	—	—	26	52	26	58	26	44

(N) **Genova**, 20, ore 21,30. — Rendita 92,82. Banca d'Italia 859. Merid. 659. Medit. 496. Rubattino 309. Raffinerie 176. Credito 539.

Parigi, 20, 15,18	Apertura		Chiusura		Boulevard	
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	—	—	100	75	—	—
„ 3 0|0 perp.	102	85	102	47	—	—
„ 3 1|2 0|0	108	50	108	35	—	—
ITALIANA 5 0|0	88	25	87	85	—	—
turca	26	30	26	07	—	—
spagnuola	73	—	71 3/4	rib.	—	—
russa nuova	92	—	92 15	rib.	—	—
portoghese	25	5/8	25	53	—	—
ungherese	—	—	102	7/8	—	—
Egiziano 6 0|0	—	—	530	—	—	—
Banca di Parigi	735	—	786	—	—	—
Banca di Sconto	—	—	—	—	—	—
Banca Ottomana	—	—	716	1/4	—	—
Credito Fondiario	—	—	915	—	—	—
Azioni di Suez	—	—	—	—	—	—
Azioni Panama	—	—	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	—	153	1/2	—	—
Ferr. Meridion. ital.	—	—	622	—	—	—
CAMBI sull'Italia	—	—	4	7/8	—	—
su Londra	—	—	25	23	—	—
su Madrid	11	28	—	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—	—	—

(N) **Parigi**, 20, ore 16.10 — (Fonte italiana) — Mercato debolissimo specialmente *extérieur* notizie Cuba 102,37 — 25|25 — 62|50 — 87,85 — 37|25 — 70|50 — x23 — 26 — 714,37 — 3|5 — 9|10 — 71,56 — 56|2 — 106|5 — 45 central — 56,87 — 36,87 — 785 — 815 — 33,35 — 67,25 — 912,50.

(N) **Parigi**, 20, ore 16,45. — (Fonte francese) — Mercato agitatissimo. Cattive disposizioni durante tutta la seduta come in chiusura. Liquidazioni volontarie o forzate su *extérieur* spagnuolo. Realizzi in azioni del Canale di Suez, in titoli russi e ferroviari austriaci. Rendita francese trasportata dalla corrente generale. Italiano indebolito.

Vienna, 20, pesante	19		20	
C° austriaco	399	—	395	25
B. austr. arg.	123	70	123	75
Id. carta	101	70	101	70
N.i d'oro	9 71	1/2	9	72
Lire ital.	46	—	46	—
C. Londra	122	35	122	55

Londra, 20, chiusura	20	20
N.vi Cons.	105 5/16	105 3/8
Italiano	87 3/8	87 3/8
Turca	25 3/4	25 7/8
Egiziano	105 —	105 —
Argento	30 3/8	30 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. sterl. 7,000 Ritirate st.

Berlino, 20 debole	19		18	
Ital. cont.	88	25	88	20
f. mese	88	10	88	10
Mediter.	92	40	92	20
Merid.li	124	25	124	25
N.P. russo	67	90	67	60
Rublo	219	40	219	35
C° Italia	76	90	76	90

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	2 per 0|0
Germania	3 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 1|2 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 20 aprile ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 1200
Importazioni del giorno 1900
TENDENZA attiva

Havre, 20 aprile, ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . Balle N. 1300
TENDENZA riservata per fine aprile L. 41 —

Caffè - Santos good average. . . Vendita [illegible] N. 10000
TENDENZA calma Prezzo f. aprile L. 81 —

New-York, 20 aprile Petrolio B. White . . Fr.
Filadelfia, „ „ „ „ „

Anversa 20 aprile ore 16, 15 (urgenza).

Petrolio - Per fine corrente . . . .
TENDENZA sostenuta per fine prossimo

Parigi, 20 aprile ore 16,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	41	80	41	90	sostenuta
Avene	18	75	18	80	sostenuta
Olio di colza	52	50	46	75	calma
Spiriti	30	75	31	25	ferma
Zuccheri	96	50	96	50	

F. MIAGLIA, *Direttore interinale.*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

—(Riproduzione vietata)—

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di "Vera Nadeschda"

— Ascoltatemi, disse poi fissandomi in faccia. Io non voglio farvi delle promesse, che forse non potrei mantenere. Concedetemi ventiquattr'ore: vi par troppo un giorno per risolvere un caso di tanta importanza? Era stato convenuto tra noi che m'avreste consacrata la giornata di domani, per passarla insieme all'Esposizione. Venite a prendermi domani mattina per tempo, chè parleremo fino a sera come buoni amici, ma senza toccare questo tasto terribile, sul quale non è possibile che c'intendiamo.

" Che cosa guadagneremo a ripetere eternamente le stese cose, disperando di poter convincere l'una l'altro?

" Però, prima di separarci, secondo la risoluzione che avrò presa, o ci daremo il nostro ultimo addio, o vi pregherò di salire in vettura con me e ricondurmi qui. Sarà questa la prova che il timore di perdervi l'ha vinta sopra ogni altra considerazione, che ho potuto riflettere, e mi sono arresa.

— Egli deve, dunque, tornar domani?, esclamai.

— Siamo intesi?, mi domandò, abbassando la testa e rivolgendola da un'altra parte.

— Siamo intesi; risposi. „

Ciò detto, me n'andai, senza averle detto ciò che, però, avrei fatto, se le cose non fossero seguite a modo mio.

XXIII.

Io aveva già passata più di una brutta notte ma questa che seguì il mio colloquio con Monica, il nostro duello e i negoziati per il nostro trattato fu la peggiore di tutte.

Presi sonno solamente verso l'alba, e svegliatomi appena due ore più tardi, provai nel cuore come una angoscia vaga, della quale non riuscivo a comprendere la ragione.

Certo, alcuna cosa grave e oscura m'era capitata; ma quale? a poco a poco le mie idee si rischiararono, e una febbrile agitazione si impadronì di me.

Quel giorno era predistinato perchè ella facesse la sua scelta definitiva: prima del tramonto, dovevasi decidere della sua sorte e della mia, io sarei stato il più infelice o il più felice degli uomini.

Aprii la finestra. Il cielo era azzurro, d'un azzurro opalino; il giardino del Luxembourg pareva sorridere festosamente, un merlo cantava a piena gola. Che importavano a lui le mie angoscie?

Egli vedeva bella la vita, tutto gli andava a seconda, si trovava contento delle cose sue; peggio per me se le mie andavano male.

— Su, coraggio, mi dissi, coraggio; e, se è possibile, facciamo un po' l'indifferente. Se ella potesse credermi vacillante e tormentato, se potesse figurarsi che la mia risoluzione ed il mio coraggio cominciano a piegare, saremmo perduti ambedue. „

Giungendo alla Pensione, trovai Monica già pronta, il cappello in testa, l'ombrellino in mano.

Invano la interrogai con gli occhi; mi fu impossibile scoprire quale consiglio le avesse apportato la notte, a che punto si trovava con sè stessa, a quale partito si era appigliata o se, tuttavia irresoluta, avrebbe aspettato fino alla sera, rimettendo al caso la cura di fissare le sue mutevoli volontà.

Il suo accento serio, breve, palesava una tensione di spirito che non le era ordinaria; ma, per la strada, mutò alquanto in bene.

Le fu facile distrarsi, perchè, dato il suo spirito mobile ed i suoi occhi che vedevano tutto, le distrazioni venivano a cercarla.

A quest'ora mattutina, v'era ancora poca gente alla Esposizione; era il momento favorevole alle spese, e Monica si proponeva di farne.

Aveva veduto nelle vetrine d'un espositore lionese una stoffa che le era piaciuta e che voleva esaminare più da vicino.

— Se volete, mi disse, conduceremo di là. Conosco bene la strada, ma vorrei prendere la più corta. „

Mi lasciò per andare ad interrogare una guardia. La osservai allontanarsi col suo passo rapido e leggiero, e mi parve che se ne andasse davvero, che non sarebbe più tornata, che non l'avrei veduta più: e sentii un brivido nelle ossa. Un minuto dopo, ritornò.

Giunti ad una galleria laterale, ella si fermò bruscamente e mi accennò col dito, a cinquanta passi, una donna che ci volgeva le spalle.

— Non vi pare, mi disse in un orecchio, che rassomigli assai alla mamma? „

All'estremità della galleria, la donna si voltò, sì che potemmo vederla in faccia.

— Sì, davvero, è lei, esclamò Monica sussultando. Ma, come è pallida!

— L'ho incontrata per caso, or sono pochi giorni. Era in carrozza. L'ho veduta da vicino, e m'è sembrata una convalescente.

— E perchè non me l'avete detto?

— Io non amo parlarvi della vostra povera e infelice madre - le risposi con un po' d'amarezza nel cuore e nella voce.

Anche la donna pallida ci aveva scorti; si affrettò a ritirarsi. Ma non potè resistere alla tentazione di rivoltarsi, ed allora il suo sguardo incontrò quello della figlia. Monica fece il primo passo; e subito, la madre le venne incontro. Pareva che vedesse me solo, anzi salutò me per il primo; le costava meno. Poi, levando su Monica i suoi occhi di gazzella atterrita:

— Che incontro imprevisto! „

E aggiunse, con estrema volubilità, alcune frasi incomprensibili: precisamente, come certa sera, a Mon Desir, nella quale avevo veduto le sue labbra muoversi per non lasciar uscire che dei suoni confusi.

Credetti per un momento che avesse perduta la ragione, ma non era tal donna da perderla; soltanto, nel suo turbamento, le era faticoso sciogliere la lingua.

Fu un momento, perchè tornò subito padrona di sè stessa.

— Anche tu, così di buon'ora? Senza dubbio hai da fare delle commissioni.

— Ho bisogno di un vestito, e l'altro giorno ne ho veduto uno in seta, di Lione, che m'è piaciuto. Forse, rivedendolo, mi piacerà meno. „

Dopo una breve esitazione:

— Vuoi che ti accompagni? — domandò la signora Brogues, con la timidezza d'un cane che implora una grazia e teme un rifiuto.

— Anzi, mi farete un vero piacere: voi mi avete sempre ben consigliata.

Entrarono nella bottega, mentre io restai di fuori ad aspettarle.

Le vedevo attraverso la vetrina.

Si erano sedute, e intanto, innanzi a loro, il mercante spiegava le sue sete, che esse esaminavano, palpavano, discutendo.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 20.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

—(*I manoscritti non si restituiscono*)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

—(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)—

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi oreficerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Cancstrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 179

LO STUDIO LEGALE della Casa commerciale Vay (Venti Settembre 23) assume cause penali, commerciali, civili, amministrative avanti il Consiglio di Stato, le Corti, e i Tribunali, nonchè incarichi di pratiche presso Ministeri ed altri uffici pubblici. Puntualità e sollecitudine, si parlano le lingue principali. 219

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Uova garantite di giornata. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Uova del giorno 6 al paolo; di giorni precedenti 7 idem. Deposito via Coppelle 28 piano ult. 263

CHALET SVIZZERO VENDESI a 100 metri dalla spiaggia marittima, sopra amenissima collinetta, luogo delizioso per villeggiatura, bagni e caccia; con due casotti per uso foresteria, servitù, scuderia, più 7 mila mq. di terreno tutto recinto di staccionata. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 23. 262

VIGNA E VILLINO VENDESI Lire 17,000 (causa trasloco) a 20 minuti dalla città. Posizione elevata, aria saluberrima, terreno fertile, il Villino si divide in due quartierini, scuderia, grotta, tinello, gallinaio (pagamento anche a rate). Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 23. 255

VILLINO VENDESI O AFFITTASI Lire 35 mila (Albano Laziale) ambienti 29, recinto di muro, bellissimo giardino, situato su amena collina, panorama incantevole, aria saluberrima, atto per villeggiatura Comunità Religiosa, Collegio. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 23. 271

AVVISO La liquidazione del Banco per la compra-vendita di Polizze del Monte di Pietà in Via di San Marco N. 34 si è trasferito in via Aracoeli N. 50 mezzanino, ove si fanno le migliori condizioni.
La Direzione. 270

DA VENDERE a buone condizioni una troggetta elegante e leggerissima per uso passeggio in città. Rivolgersi piazza dell'Orologio N. 6, sarto. 273

CERCASI SOCIO capitalista dalle dieci alle quindicimila lire in contanti per industria certa e lucrosa. Serietà ed onestà. Rivolgersi Volfango Vaimer, posta Roma. 258

TREBBIATRICE e motore della rinomata fabbrica Clayton and Schuttleworth vendesi in ottimo stato condizioni favorevoli. Rivolgersi al negozio Berretti Piazza della Minerva 62. 274

HOTEL - CEDESI O AFFITTASI (per ragioni private). Esercitato da 30 anni, situato in pieno mezzogiorno, nella migliore posizione di Roma, prossimo a Piazza di Spagna, elegantemente mobiliato (buonissime condizioni). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 23. 275

PAJO D'OCCHIALI con molla, comuni, unita catenina d'argento, smarriti Venerdì Santo. Portandoli L. 8., Pensione Giannelli Via Ludovisi, mancia 5 lire.

PERDUTA Una spilla per cappello da signora, forma di una pera con pomo di brillante, nel percorso dal Grand'Hotel al Palazzo Reale, per via Dataria. Graziosa mancia a chi la riporterà in via Aureliana N. 73, interno 4. 278

AFFITTASI VILLINO in Rocca di Papa. 22 camere, giardino, esposizione ridente. Dirigersi Rocca di Papa, Antonio Fondi - In Roma, Piazza S. Chiara 49, avv. Dipietro. 269

IMPIEGO - CERCASI SEGRETARIO Amministratore, con cauzione (da preferirsi contante) proporzionata agli incassi, operazioni cassioni. Stipendio L. 80 mensili e percentuale. Rivolgersi Via Pantheon 57 interno 1. 283

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento esposto a mezzogiorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

VIA VENETO 78 Affittasi pel 1. maggio quartiere di 7 camere, tutte libere, ingresso e cucina, esposto al mezzogiorno, al prezzo di Lire 90 mensili. 265

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 332. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

SCUDERIA per 4 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

CORSO 514 piano primo. Appartamento nobile con balcone di sei vani, cucina e cantina con pavimenti alla veneziana, acqua Trevi e Marcia, gas, scala di marmo. 267

AFFITTASI SUBITO quartiere terzo piano, sette camere, cucina, grande corridoio ed una bella terrazza. Affittasi anche grandissimo locale terreno, con cinque finestre. Margutta 59, portiere. 277

APPARTAMENTI GRANDI E PICCOLI elegantemente decorati, locali terreni e botteghe da affittare in Via Cavour 325 presso Piazza delle Carrette, in Via Umbria 6, in Via Vittoria Colonna 39, in via Pier Luigi da Palestrina 8 ed al Lungo Tevere Prati 17, situati nelle migliori e posizioni a prezzi convenientissimi, nonchè elegante Chalet sulla via Flaminia presso il Piazzale di Villa Borghese. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione in Via Pier Luigi da Palestrina N. 5. 272

CROCE 6 Piano 4. presso Piazza Spagna. Appartamento 8 camere e cucina, in parte a mezzogiorno, tutto libero e a nuovo con acqua Marcia e Trevi, gas, vasche per lavare e terrazza. Pigione L. 95. 274

OTTO CAMERE tutte ben arieggiate e messe a nuovo situate presso piazza Venezia, Via S. Stefano del Cacco 19 p. 2. 291

VIA FIRENZE 15 presso Via Nazionale, affittasi appartamentino 3. piano, 4 camere, ingresso, cucina, cantina, cesso all'inglese, acqua Marcia abbondante. Rivolgersi al medesimo piano porta a destra. 292

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	8,20	13,20	17,—	—	—
Pisa	7,5	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—
Torino	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Milano	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	9,—	9,30	—	14,30	23,10	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,50	11,35	17,35	—	—
Civitavecchia	7,5	8,10	11,30	14,50	17,5	20,50	22,17
Frascati	7,27	10,—	12,10	15,6	18,40	—	—
Anzio-Nettuno	6,20	—	10,13	—	17,45	—	—
Albano-Marino	6,45	9,22	—	12,25	—	18,25	—
Velletri-Terracina	6,20	—	—	11,46	15,30	17,45	—
Ronciglione-Viterbo	7,8	10,—	—	17,35	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,49	—	13,30	18,1	20,10	6,30	—
Pisa	6,34	—	10,15	18,45	23,—	23,30	—
Torino	6,34	—	10,15	—	23,—	23,30	—
Milano	6,34	—	10,15	23,—	23,30	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,35	—	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	19,—	23,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9,30	14,10	18,40	22,55	—	—
Civitavecchia	6,34	9,50	10,15	15,49	23,—	23,30	—
Frascati	7,10	9,56	12,58	18,20	20,44	—	—
Nettuno-Anzio	—	8,6	12,33	18,59	—	—	—
Marino-Albano	7,27	9,21	—	14,—	20,50	—	—
Velletri-Terracina	6,4	9,40	—	15,22	19,23	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,32	15,56	—	20,52	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,20	12,10	15,16	18,15	festivo	—	—	—
Bagni	a.	7,6	10,30	13,10	16,24	19,21		—	—	—
Tivoli	a.	7,43	11,5	13,54	17,1	19,58		—	—	—
Tivoli	p.	5,32	8,28	11,37	15,47	17,47	18,50	—	—	—
Bagni	p.	6,9	9,5	12,14	16,24	18,24	19,26	—	—	—
Roma	a.	7,15	10,11	13,20	17,30	19,20	20,32	—	—	—

VIA DELL'ARCHETTO 27 presso il Corso e la Piazza Sciarra. Quattordici vani rimessi a nuovo. Grande loggia con fontana. Tre ingressi. Esposizione levante-ponente. Gas, acqua, Marcia, portiere. Mensile L. 110. 281

BORGO NUOVO 9 (presso Piazza Pia) affittasi appartamento 12 camere, posizione ottima, visuale estesa. Gas, acqua, vasche, portiere, prezzo moderato.

PIAZZETTA S. STEFANO DEL CACCO 25 centrale, otto vani e al N. 16 cinque per ufficio. Visibili dalle 11 alle 12 e dalle 2 alle 3. 280

PIAZZA S. CARLO AL CORSO 118. Elegante appartamento al 2. piano composto di sei camere e cucina. Acqua Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. Trattative Via della Rotonda N. 36. 290

VIA DELL'ARANCIO N. 83 Secondo e quarto piano da affittare esposto a mezzogiorno, di sette camere e cucina, gas, acqua Marcia, vasche da lavare. Rivolgersi dal portiere.

VIA UMILTÀ 79 Appartamento al 4. piano (scala destra) 9 vani, scala marmo, gas, telefono al portiere. Trattative Amm.ne Montecatini 6-B. 279

VIA POLI N. 25 D'affittarsi subito un elegante appartamento al piano primo composto di cinque vani, cucina ed accessori. Dirigersi dal portiere. 252

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate curate e guarite con sistema speciale dal rinomato Pedicure Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 14 alle 18, ossia dalle 2 alle pom. Piazza S. Eustacchio, 83, p. 1.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambini, fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 894

SIGNORA GERMANICA trentenne, conoscendo le lingue francese ed italiana desidera occuparsi in qualità di governante presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Elsa Stein, Principe Amedeo 187. 184

DISTINTA SIGNORINA Germanica da lezioni di lingue, accetta traduzioni e letture. Prezzi discreti. Ottime informazioni. Scrivere W. Ch. fermo in posta. 276

FOX-TERRIER cagna di mesi 16 da vendersi. Rivolgersi a M.r Jones, Società Caccia alla Volpe fuori Porta Salaria N. 48. 277

SIGNORA INGLESE insegna con metodo pratico e breve la propria lingua. Miti pretese. Domanda a C. C. Via Aureliana, presso Venti Settembre, 53 interno 6. 275

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Miti pretese. Scrivere E. 40 fermo posta. 263

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13.

BRAVA CUOCA cerca occuparsi, anche come cameriera, presso distinta famiglia forestiera, viaggiante occorrendo. Ottime referenze. Recapito A. B., 5 fermo posta, Roma. 285

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna in stato quasi nuova, contro l'incendio ed infrazione si cede ad un prezzo convenientissimo d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Carducci, Via della Sapienza N. 57. 281

ARPA Lezioni e corso completo in casa e a domicilio, in lingua italiana, inglese, francese. Affittasi arpa semplice meccanismo. Rua Pia, Rasella 44. 268

SIGNORINA VENTOTTENNE distinta presenza, accompagnerebbe signorine, signora attempata anche inferma; accetterebbe posto direttrice di casa presso signora sola, o signore vedovo con bambini. Scrivere: Eugenia Carcusi fermo posta, Roma. 283

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO mobiliato, libero, con cucina. Camere grandi favorevoli alla stagione nel più bel centro di Roma. Piano primo nobile del Palazzo Piombin -Taverna, Bergamaschi 59. 269

FAMIGLIA DISTINTA di poche persone, affitterebbe camera mobiliata, benissimo esposta, a persona seria, facendo all'occorrenza pensione. Esigenze discrete. Rivolgersi portiere Via Pietro Cossa 54. 289

CAMERA MOBILIATA libera, volendosi con salotto, finestre sulla via del Boccaccio, esposte al sole, scale di marmo, portiere e gas. Rivolgersi Via Avignonesi N. 28 piano quarto. 279

CENTRALE! e splendida posizione. Appartamento e camere separate mobiliate con lusso. Ottima esposizione salubre. Distinta famiglia. Via Mercede 39 p. 2. ultima porta a destra. (Presso R. Posta). 277

VIA CAVOUR Appartamento elegantemente mobiliato di 4 camere prospicienti sulla via, camerino cucina, ingresso libero, vista splendida, palazzo signorile, affittasi. Via Cavour N. 214 interno 10, dalle 10 a mezzodì. 276

D'AFFITTARSI due o tre camere per un signore solo con pensione in Via Borgognona N. 42 p. p. Rivolgersi nella detta via in Casa Ronconi N. 42 p. p. 280

AFFITTASI CAMERA mobigliata con ingresso libero in Via Quattro Fontane N. 8 p. 2. 284

LIRE 18 MENSILI camera ben mobiliata esposta a mezzogiorno. Per forestieri affittasi altra camera a giorni. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano 4. (presso le vie Cavour e Alessandrina). 284

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Quadrifoglio lontano. Se sapessi quanto soffro. La mia vita è tutta tua. Vivo per te. Ma tu mi hai giurato. Ricordati, ti amo.
RACCHETTA-BERSAGLIERE. 289

Bicetta adorata Fui ritorno oggi. Tempo incerto fammi desiderare vederti domani pomeriggio, ogni modo fai possibile passare insieme serata. Avrò biglietto per te. Millie B... 283

Mine, adorata. Ore 15. Prima di recarmi in campagna ho voluto tentare di rivederti, ma tu non eri al mio posto nella tua stanzuccia. Desideravo tanto un tuo benefico sguardo, sarei stato meno solo, meno sconsolato nella lontananza! Ti amo tanto, e ti desidero continuamente. Ti bacio. Aspettoti. YOURS. 286

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos & Junge, Offenbach a/M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia.